IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 148 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 28 MAGGIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Cominciando, come di consueto, questa rassegna settimanale dai paesi balcanici, notiamo un discorso del Ministro greco Rhallys alla Camera greca sulle relazioni fra Grecia e Intesa.

Il Ministro ha detto che, più che di malintesi si tratta di attriti quotidiani ed ha aggiunto che il Governo pur subendo fatalmente molte prove e noie dalla critica situazione è fermo nel convincimento che il vero interesse della Grecia è nel mantenimento della neutralità.

La Camera ha prorogato, quindi, i suoi lavori per quindici giorni.

Un comunicato ufficiale governativo ha smentito qualsiasi passo dell'Intesa diretto a costringere la Grecia ad uscire dall'attuale atteggiamento politico.

— Re Nicola di Montenegro ha emanato da Bordeaux un proclama che sconfessa l'attitudine del Principe Mirko e degli altri personaggi montenegrini rimasti in benevole relazioni con l'Austria aggiungendo che tanto il Principe che gli ex-Ministri non hanno alcuna veste ufficiale nel rappresentare gli interessi della Dinastia e del popolo montenegrino.

— Da Bucarest si è annunciato che le truppe rumene concentrate alle frontiere non saranno congedate come era corsa voce.

***

Re Giorgio d'Inghilterra ha annunziato con un messaggio al popolo inglese, di avere sanzionato la legge per la coscrizione militare obbligatoria che entrerà in vigore col 24 giugno p. v.

Alla Camera dei Comuni il Primo Ministro Asquith ha presentato una nuova domanda di crediti di 7 miliardi e mezzo che sono stati votati ad unanimità.

Relativamente alla questione dell'Irlanda Asquith ha comunicato che il ministro Lloyd George ha accettato l'incarico di fare, a nome del Governo, opera di conciliazione e di pacificazione fra i vari partiti irlandesi.

Il Ministro degli Esteri Sir E. Grey rispondendo ad un interrogazione pacifista del deputato Ponsonby ha ribadito i concetti dell'Intesa intorno al problema di una pace eventuale. L'ex-Ministro Churchill, ha parlato con il consueto tono critico intorno all'aspetto generale della guerra e al contributo dell'Inghilterra.

Alla Camera dei Lords, il Ministro della guerra Kitchener ha riferito intorno alla legge sul servizio militare.

— In occasione dell'*Empire Day* la giornata commemorativa dell'impero è avvenuto uno scambio di telegrammi augurali fra Re Giorgio e il Presid. della Repubblica Francese.

— In Francia la commemorazione di Gambetta ha assunto quest'anno data le circostanze una speciale solennità patriottica.

— Il Presid. della Repubblica ha visitato col Re del Belgi il fronte di Fiandra, consegnando la Croce di Guerra alla Regina dei Belgi, quale attestato di omaggio e ammirazione del popolo francese.

— La delegazione parlamentare russa ha avuto onori e lusso dai Governi francese e belga.

— Lo Czar di Russia che si trova sul fronte sud ha passato in rivista parte degli eserciti presenti anche l'Imperatrice e la famiglia imperiale.

***

Notevoli mutamenti ministeriali sono avvenuti in Germania.

Helfferich, da Ministro delle finanze è passato Ministro dell'interno e vice-Cancelliere dell'Impero ed a Ministro delle finanze è stato nominato il Governatore dell'Alsazia Lorena von Roedern.

A Ministro del nuovo dicastero per gli approvvigionamenti è stato nominato il Governatore della Prussia orientale Batocki.

L'Imperatore ha inviato all'ex-Ministro dell'Interno Delbrück una lettera di ringraziamento e la decorazione dell'Aquila Nera.

— Al *Reichstag* il nuovo Ministro per gli approvvigionamenti ha esposto il proprio programma non celando la gravità che riveste il problema nazionale dell'alimentazione.

Vi è stata inoltre una movimentata discussione sulla politica interna cui ha preso parte il neo-Ministro Helfferich.

— Mentre la delegazione parlamentare bulgara si trova tuttora in Germania è giunta a Berlino anche una delegazione parlamentare ottomana.

L'ex-deputato liberale al Reichstag Heinze è stato nominato Sotto Segretario di Stato al Ministero delle finanze ottomano.

***

Fra Russia e Svezia sembrano definitivamente dissipate le leggere nubi sorte per la questione delle isole Aland.

— La sessione del Parlamento portoghese si è chiusa e le Camere si sono aggiornate al 2 dicembre.

Perdura la crisi politica nel piccolo Lussemburgo, ove la Camera ha nominato un Comitato per mettere in Stato di accusa il precedente Ministero Loutsch.

***

Il Parlamento degli Stati-Uniti ha votato l'aumento dell'esercito regolare a 216 mila uomini e la cifra complessiva dell'esercito a 680 mila uomini.

Le relazioni fra la Repubblica delle Stelle e il Messico si vanno facendo sempre più tese.

Si dice che Carranza abbia rinnovato al Governo degli Stati-Uniti la domanda di ritiro delle truppe nord-americane dal territorio messicano dicendosi pronto ad appoggiare tale domanda colla forza, marciando con 30 mila soldati verso il confine americano.

***

Il Parlamento australiano ha votato un bill che autorizza il Governo ad emettere un prestito interno di 30 milioni di sterline.

— Al Parlamento del Sud Africa il Primo Ministro gen Botha ha difeso energicamente la politica governativa dagli attacchi del gruppo nazionalista.

***

E' stato firmato un accordo russo-sino-mongolo per l'esercizio della rete telegrafica nella Mongolia autonoma.

Politica e diplomazia

(S) **Londra**, 27 — L'*Evening Standard* dice che corre voce che Lord Haldane partirebbe per gli Stati Uniti per adempiervi una missione speciale.

Atene, 26 — Re Costantino è ritornato oggi nella capitale recandosi da Larissa dove si era recato per l'inaugurazione della ferrovia per Salonicco.

— Secondo il nuovo giornale venizelista *Ethniki* sarebbe imminente una crisi ministeriale che darebbe luogo a un Gabinetto presieduto da Gunaris.

Ne farebbero parte come Ministro degli Esteri, il Ministro a Roma Coromilas nonchè i deputati Dimitracopoulo Tsaldaris, Stratos, Protopopadakis, Kaloyeropoulo.

(S) **New York**, 27. — La Fondazione Rockefeller annuncia di aver destinato la somma di cinque milioni di franchi per soccorsi da distribuirsi alle popolazioni della Polonia, del Montenegro, della Serbia e dell'Albania.

IL SEQUESTRO DEI CORRIERI NEUTRALI.

(S) **Londra**, 27. — Il *Daily Mail* ha da New York:

Oggi sarà pubblicata la Nota americana circa il sequestro da parte dei franco-inglesi dei corrieri neutrali. La Nota chiede che i franco-inglesi cessino di costringere le navi neutre a recarsi nei loro porti per sottoporre la corrispondenza ad un controllo.

La Nota riconosce nondimeno che l'applicazione di questa richiesta è qualche volta difficile ariconoscere pure che i franco-inglesi hanno diritto del sequestrare nei corrieri i valori nemici.

Note del giorno

Nelle sfere politiche internazionali non vi ha nulla nelle ultime 24 ore di eccezionale. Anche il duello oratorio fra le Cancellerie di Londra e Berlino è finito col solito risultato che dall'una e dall'altra parte si è rimasti dello stesso parere.

Non poteva essere diversamente.

***

I dispacci di ieri, riflettenti gli altri scacchieri, accennano alla continuità delle azioni più o meno vive, nelle zone ove sono impegnate le lotte, con risultati più o meno importanti, giacchè finora non si può parlare di probabili risultati decisivi.

La notizia più importante è quella che reca la *Gaz. di Colonia*, la quale prevede da molti sintomi che si manifestano in questi giorni, una nuova offensiva russa verso il fronte tedesco.

Se ciò avvenisse, ciò che non è improbabile, anzi è probabile, — anche per altri sintomi, — si può prevedere che nell'entrante giugno si svolgeranno importanti azioni nei tre scacchieri: franco-tedesco a Verdun, russo-tedesco a Riga o verso la Polonia e italo-austriaco nel Trentino.

La stagione è propizia.

***

Il Comunicato del nostro Comando Supremo sulla giornata di ieri (27) dice che la situazione è, in complesso, stazionaria.

Furono respinti attacchi nemici in Val di Ledro e Lagarina e in Valle di Calamento, dove gli alpini con un energico contrattacco presero al nemico un centinaio di prigionieri.

Anche nella zona di Montenaro i nostri contrattaccarono con successo.

In Val Sugana i nostri ripiegarono leggermente e in ordine, dalla posizione avanzata di monte Civaron.

Continua il combattimento a est di Val d'Assa.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 27. Quantunque la Camera non abbia tenuto seduta, i cercoli di palazzo Borbone hanno presentato oggi animazione cagionata dalla proposta di un certo numero di deputati di adunare la Camera in Comitato segreto per la discussione delle questioni concernenti la difesa nazionale.

Una delegazione dei gruppi della Camera ha udito il Presidente del Consiglio, Briand, il quale ha dichiarato che il Governo accetta il principio del Comitato segreto, previsto dalla Costituzione, ma spetta al Governo di approvare l'opportunità di sedute segrete, nonchè degli argomenti che dovranno esservi discussi.

DALL'AMERICA DEL SUD

(Servizio dell'Agenzia Americana)

Santiago (Cile), 27. — La popolazione ha partecipato entusiasticamente colla Colonia italiana alla celebrazione dell'anniversario della guerra.

— E' stata promulgata una legge che vieta ai negozi la vendita dell'alcool entro due chilometri dai centri di popolazione operaia.

Buenos Aires, 27. — Si annuncia il seguente movimento diplomatico: Lucas Arragaray Ministro a Rio Janeiro, trasferito a Roma; Ruiz de los Llanos da Asunccion a Rio Janeiro; José Castillo è nominato Ministro nel Paraguay.

— Il Console del Montenegro lancia un appello profughi.

Montevideo, 27. — Il partito socialista ha deliberato di presentare al Parlamento un progetto di riforma della Costituzione uruguayana con cui si abolisce: la soppressione del Presidente della Repubblica e del Senato, sostituendoli con un Consiglio di Stato; l'uguaglianza civile e politica dei due sessi; la destinazione del 20 per cento delle entrate pubbliche alla istruzione.

Questa riforma interessa i partiti e suscita discussioni accalorate.

Asuncion (Paraguay), 27. — Il Governo ha stabilito un regolamento per il servizio radiotelegrafico pubblico.

Rio Janeiro, 27. — Il Presidente della Repubblica Venceslao Braz, in una udienza concessa ai direttori delle Associazioni commerciali, ha esposto loro il lavoro fatto dal Governo per ristabilire il credito nazionale dicendo che le misure economiche adottate ebbero per risultato la diminuzione di mezzo miliardo nella spesa pel 1916.

— Con molta affluenza di pubblico ha avuto luogo la cerimonia della posa della prima pietra della nuova scuola di medicina.

Le costruzioni navali in Inghilterra

Le statistiche pubblicate dal *Lloyd* per il 1915 mostrano che durante l'anno 417 navi nuove d'un tonnellaggio complessivo di 988.533 tonn. sono state iscritte nei Registri della navigazione.

Tali cifre mostrano una diminuzione di 768.198 tonn. su quelle del 1914. Di queste navi 404 stazzanti 907.744 tonn. sono a vapore e 13 stazzanti 2789 tonn. sono a vela.

A cessazione di 5 piccole navi in legno stazzanti 293 tonn. Il materiale impiegato nella costruzione di tutte le altre è l'acciaio.

Sul tonnellaggio totale classificato durante l'anno 679.178 tonn. vale a dire il 70% appartengono alla Gran Brettagna: i paesi esteri che contribuirono di più alle costruzioni navali inglesi sono prima di tutto gli Stati Uniti (104.722 tonn.) l'Olanda (63.092 tonn.) il Giappone (54.937) tonn. e la Danimarca (24.712 tonn.)

Tenendo conto delle navi che furono registrate nel corso dell'anno e di quelle che ne furono radiate si ottiene per la navigazione a vapore un tonnellaggio totale di 1.461.816 tonn. (lorde) e per la navigazione a vela 61.994 tonn. (lorde) cioè complessivamente 1.523.750 tonn. (lorde) Del tonnellaggio registrato circa il 51% consisteva in navi nuove tutte, praticamente costruite in Inghilterra. La deduzione lorda del tonnellaggio a vapore fatta al registro del Lloyd nel 1915 si eleva a 1.452.670 tonn. e per il tonnellaggio a vela a 82.222 tonn. cioè in tutto 1.534.901 tonn. Circa il 19% di questa deduzione è dovuta agli infortuni marittimi ordinari e il 53% a cause di guerra.

Le navi vendute ad armatori esteri nel 1915 stazzano circa 232.949 tonn. cioè circa il 15.3% della deduzione totale e cioè per il tonnellaggio a vapore 194.406 tonn. e per il tonnellaggio a vela 38.543 tonn.

Il tonnellaggio totale dedotto è più basso di 380.500 tonn. della media per i quattro anni precedenti.

I paesi che l'anno scorso hanno composto dall'Inghilterra navi in più forti proporzioni sono gli Stati Uniti (38.348 tonn.) la Norvegia (36.623 tonn.) e la Grecia (30.279 tonn.)

In tutto, per l'anno 1915 il numero delle navi a vapore inscritte sui registri inglesi è diminuito di 69 ma il tonnellaggio è aumentato di 9137 tonn.

Il numero delle navi a vela è minore di 182 unità e il tonnellaggio è diminuito di 20.288 tonn.

Il numero totale delle navi iscritte nei registri è, dunque diminuito di 268 e il tonnellaggio totale di 11.151 tonn.

Armi ed Armati

ITALIA

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Promozioni provvisorie dal Comando Supremo e confermate dal Ministero.

Sergenti nominati sottotenenti di compl. arma di fanteria: Ravizini G. 161° fant.

Ufficiali di complemento di artiglieria nominati, col loro grado, in servizio attivo permanente: Fiori E. ten. distr. Pistoia, 7° artigl. fort. – Marini G. sottotem. id. Lodi, 7° id. id. – Rizzani E. id. id. Roma 10° id. id. (assedio) – Rainer E. id. id. Roma 15° id. id. (id.) – Domini G. id. id. Firenze, 7° id. camp.

Tenente di complemento del genio nominato tenente in servizio attivo permanente: Eroni distr. Roma Pgnolo

Tenente di compl. di fant. promosso capitano: Tavernili E. distr. Roma dep. Reggio Calabria

Sottotenente di compl. di fant. per la durata della guerra promosso tenente: Marenzi A. (B) 11° bers.

Tenente di compl. di fant. promosso capitano: Saltelli C. distr. Orvieto, dep. Viterbo

Tenente di compl. di fant. per la durata della guerra, promosso capitano: Cappabianca G. distr. Milano 4° alpini.

Sottotenenti di compl. d'artigl. promossi tenenti: Barilli C. 27. camp. distr. Milano – Agostini A. 1° fort. id. Ascoli – Potin G. 10° fort. distr. Roma – Binda C. 27 camp. id. Milano.

Sottotenenti di M. T. promossi tenenti di M. T.: Leoni L. 3° genio, distr. Arezzo – Levi O. 2° id. id. Padova – Lavezzari G. 5° genio, distr. Milano.

STATO MAGGIORE GENERALE.

Alfieri cav. F. ten. gen. a disposizione nominato isp. straord. a disposiz. Min. guerra, con rango di comand. d'armata.

Goiran cav. A. ten. gen. – Pastore cav. F. magg. gen. collocati a disposizione in soprannumero

Bernardoni cav. A. magg. gen. – Rossi cav. V. id. id. – Cartolla cav. N. id. id. cessano di essere in soprannumero a disposizione e rientrano in organico.

Brunati cav. B. ten. gen. a disposizione in soprannumero coll. a riposo per anzianità di servizio ed iscritto nei ruoli di riserva.

CORPO DI STATO MAGGIORE.

Promozioni fatte dal Comando Supremo e confermate dal Ministero:

Cardona cav. G. ten. colonn. promosso colonn.

Setti cav. I. magg. promosso ten. colonnello.

Maggiori promossi tenenti colonnelli: Caveglia cavaliere R. – Ruggieri cav. D. A. – Perlingieri cav. E. – Asinari di Bernezzo cav. G. – Marinetti cav. A. – Guarducci cav. A. – Codè Zabetta cav. S. – Foschini cav. E. – Tironi cav. G.

ESTERO

LA MORTE DEL GENERALE GALLIENI

(S) **Parigi**, 27. — Stamane alle cinque è morto l'ex-Ministro della guerra generale Gallieni.

(S) **Parigi**, 27. Il Consiglio dei Ministri ha deciso che i funerali del gen. Gallieni vengano fatti a spese dello Stato e che la salma sia tumulata agli Invalidi.

Il gen. Gallieni morto dopo lunga malattia a 67 anni, era una delle personalità più notevoli dell'esercito francese e la sua carriera è legata a tutte le imprese coloniali della Francia moderna.

Diresse spedizioni nell'Alto Niger e nel Senegal coperì a sedare la rivoluzione nel Tonkino. Fu quindi Governatore generale del Madagascar che colla sua energia riuscì a pacificare.

Tutte sue imprese descritte in carri volumi.

Allo scoppio della presente guerra ebbe il comando della difesa di Parigi, quando la capitale era minacciata e il Governo aveva riparato a Bordeaux.

Fu infine Ministro della guerra ma tale carica potè tenere per poco tempo a causa della malattia che era l'in tratto alla tomba.

IL RE DI BULGARIA AL COMANDO DEGLI ESERCITI BALCANICI.

(S) **Parigi**, 27 — Il *Petit Parisien* ha da Bucarest: Gli austro-tedeschi hanno lasciato il comando degli eserciti balcanici allo Czar Ferdinando col titolo di generalissimo.

Credito ed economia

AL BANCO DI ROMA

Siamo in grado di informare i nostri lettori che il Consiglio di Amministrazione del Banco di Roma, nella sua ultima seduta occupandosi principalmente di personale, provvide ad un largo movimento nelle direzioni di alcune Sedi e Succursali ed alla nomina di due Direttori Centrali siccome prescrive il nuovo Statuto.

Per effetto di tali deliberazioni il sig. Paride Costa Vice-Direttore della Sede di Genova fu destinato alla direzione di quella di Firenze. Il comm. Giuseppe Corradi Direttore a Genova fu destinato alla direzione della Sede di Parigi. Il Comm. Renato Angelini, già Segretario Generale del Banco, fu promosso a Direttore Centrale ed il prof. Giuseppe Sonaglia, attualmente provveditore del Monte de' Paschi di Siena fu per nuova nomina, assunto anche egli all'alto ufficio di Direttore Centrale dell'Istituto.

Agli egregi uomini, sinceri rallegramenti.

MERCATO SERICO.

Il corrisp. serico del Ministero a New York telegrafa il 25:

« Sete giapponesi lievi rialzi. – Filature cinesi sensibile ribasso, causa diminuzione cambio segnato prezzi livellandosi. – Sete giapponesi ed italiane senza domanda. – Fabbrica meno attiva, attraversando stagione calma.

Italiana classica	dollari	5,80
» extra classica	»	6,10
Giapponese uno e mezzo	»	4,50
Kansai extra	»	5—
» double extra	»	5,45
Filatura cinesi all'Europea primo gr.	»	5,40
Canton double extra	»	4—

Cambio 5,31 ».

LA GUERRA E LA MARINA MERCANTILE BRITANNICA.

Come era da temersi, la guerra malgrado le costruzioni nuove e le compre, ha diminuito il numero di unità e il tonnellaggio della marina mercantile britannica.

Ecco ciò che risulta in proposito, dalle ultime statistiche del Lloyd relative all'anno 1915.

Alla fine di quell'anno la flotta commerciale del Regno Unito comprendeva 12.755 vapori stazzanti 19.154.277 tonnellate e 3.021 velieri stazzanti 344.391 tonnellate, cioè in tutto 20.797 unità, stazzanti 19.998.668 tonnellate.

Questi ultimi totali sono inferiori a quelli della fine dell'anno 1914 di 268 unità, cioè 13 % e 11.151 tonnellate cioè 5 %.

La guerra è la causa della perdita secondo una proporzione del 53 % soltanto: il resto è dovuto ai rischi marittimi nella proporzione del 19%, alle vendite all'estero nella proporzione del 15.2 % e ad altre cause minori.

COMMERCIO FRANCESE.

Soltanto ora, con insolito ritardo, i giornali francesi pubblicano le cifre del commercio coll'estero durante il primo trimestre dell'anno corrente in confronto col periodo corrispondente dell'anno scorso.

Eccole:

IMPORTAZIONI	1916	1915	Diff. pel 1916
	(Franchi)		
Sostanze alimentari	863.501.000	494.729.000	+ 128.772.209
Materie necessarie all'industria	806.897.000	602.230.000	+ 204.577.000
Oggetti manifatt.	583.786.000	421.362.000	+ 175.454.000
Totali	2.048.484.000	1.489.341.000	+ 559.103.000
ESPORTAZIONI	—	—	—
Sostanze alimentari	103.107.000	129.042.000	— 26.075.000
Materie necessarie all'industria	176.377.000	142.870.000	+ 33.488.000
Oggetti manifatt.	462.780.000	334.181.000	+ 128.604.000
Pacchi postali	53.374.000	45.868.000	+ 7.506.000
Totale	795.543.000	651.950.000	+ 145.593.000

Contemporaneamente si hanno le cifre per il mese di aprile scorso in confronto coll'Aprile 1915:

IMPORTAZIONI	1916	1915	Diff. pel 1916
	(Franchi)		
Sostanze alimentari	287.362.000	187.291.000	+ 30.502.000
Materie necessarie all'industria	313.982.000	204.717.000	+ 49.165.000
Oggetti manifatt.	187.772.000	164.013.000	+ 760.000
Totale	789.506.000	555.021.000	+ 103.487.000
ESPORTAZIONI	—	—	—
Sostanze alimentari	32.943.000	52.304.000	— 19.461.000
Materie necessarie all'industria	61.102.000	56.266.000	+ 4.836.000
Oggetti manifatt.	162.886.000	127.000.000	+ 47.342.000
Pacchi postali	17.464.000	18.092.000	— 628.000
Totale	304.190.000	254.762.000	+ 33.502.000

Banco di Sicilia

		Situazione al 30 aprile	15 maggio
Cassa	Lr.	93.650.000	91.706.000
(Specie mat. milioni		57.3)	57.2)
Portaf. su piazze it.	»	55.743.000	52.337.000
Anticipaz. ordinarie	»	20.841.000	20.775.000
Fondi sull'estero (partafoglio e cle	»	18.178.000	17.671.000
Circolazione	»	160.581.000	158.763.000
» per c. commercio		56.698.000)	54.610.000)
» per c. Stato		93.983.000)	93.953.000)
Debiti a vista	»	51.086.000	52.044.000
Depos. in cle fruttif.	»	35.761.000	37 629.000
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.		54.19 %	55.23 %
Rapporto fra la riserva e la circolaz. integrale		52.94 %	33.33 %

Banco di Napoli

Situazione al 15 maggio 1916.

		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire in più	in meno
ATTIVO			
Riserva metallica	305.254.259,34	2.662	
Portaf. sull'Italia	189.089.349,02		7.149
Portaf. sull'estero	25.381.205,40	59	
Anticipazioni	60.623.590,31		1.209
Tit. Stato e garant.	90.167.602,28		
Spese dell'esercizio	3.276.179,77	115	
PASSIVO			
Circolazione	790.022.400 —		6.502
Debiti a vista	66.412.908,92		2.041
Cle. fruttiferi	6.418.178,10	1.100	
Fondi accantonati	55.711.675,67		
Rendita dell'esercizio	3.249.293,86	358	

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 27 maggio.

Bollettino 367.

Nella giornata di ieri situazione complessivamente stazionaria. Furono respinti piccoli attacchi nemici in Valle dei Molini (Valle di Ledro) contro Serravalle e sul passo di Buole (Valle Lagarina) e nel settore del Posina, dove due compagnie nemiche con mitragliatrici furono annientate dal nostro fuoco. Sull'altipiano di Asiago, intensa azione delle artiglierie nemiche da Monte Verena. Nella giornata di ieri continuò il combattimento sulle nostre linee ad oriente della Val d'Assa.

In Valle Sugana, nel pomeriggio del 25, le nostre truppe ripiegarono ordinatamente dalla posizione avanzata di Monte Civaron.

Nella mattina di ieri, colonne nemiche attaccarono le nostre linee ad est di Valle di Calamento. I nostri valorosi alpini arrestarono l'assalto, indi contrattaccarono con impeto infliggendo al nemico gravissime perdite e prendendogli un centinaio di prigionieri e due mitragliatrici.

Anche nella zona del Monte Nero, l'avversario nella notte sul 26 attaccò le nostre trincee sul Vrsic, riuscendo momentaneamente ad irrompervi. Sopraggiunti i rincalzi, dopo accanito contrattacco l'avversario fu completamente ributtato e lasciò nelle nostre mani 40 prigionieri e due mitragliatrici.

Azioni di artiglierie nell'Alto But e nel settore di Plava.

Idrovolanti nemici lanciarono bombe sulla laguna di Grado, senza fare vittime nè danni. Una nostra squadriglia bombardò i depositi di rifornimento nemici a Kotschach, in valle del Gail, devastandoli.

SADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 27 (via Basilea). Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. A nord del canale di La Bassée una delle nostre pattuglie penetrò verso Fasbabert in una posizione nemica e rientrò senza perdite.

In Argonne vivo combattimento di mine durante il quale le trincee nemiche furono distrutte su una certa estensione.

Sulla sinistra della Mosa i francesi diressero da mezzanotte violenti attacchi contro Cumières e riuscirono momentaneamente a penetrare nella parte meridionale del villaggio; ne furono poi respinti.

Sulla destra della Mosa rinnovarono ad avanzare fino alle colline poste sul margine sud-occidentale del bosco di Thiaumont. Un tentativo di attacco francese contro queste colline non riuscì a causa del tiro della nostra artiglieria. Due attacchi nemici contro le posizioni recentemente conquistate da noi a sud del forte di Douaumont restarono senza risultato.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 27. — (Comunicato uff. delle ore 15):

— Sulla riva sinistra della Mosa ieri, alla fine della giornata, i francesi attaccarono il villaggio di Cumières e le posizioni ad est di questo villaggio e penetrarono dopo lotta accanita, nella parte orientale del villaggio e presero parecchie trincee tedesche a nord-ovest. Un violento ritorno offensivo dei tedeschi non riuscì a sloggiarnili. Ad est della quota 304 durante la notte, i francesi compirono qualche progresso a colpi di granate.

— Sulla riva destra un secondo attacco tedesco effettuato ieri alle 18 contro le trincee vicine al forte di Douaumont è stato completamente respinto dai francesi.

— La notte è stata contrassegnata da intensa attività delle due artiglierie in tutta la regione a nord di Verdun.

— Nessun avvenimento da segnalare sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 27. (Comunicato ufficiale delle 23):

A sud della Somme il tiro di concentrazione delle nostre batterie ha distrutto parecchi ricoveri del nemico e danneggiato le sue trincee.

In Champagne grande attività dalle opposte artiglierie di Ville-sur-Tourbe, Tahure e Navarin. Verso le ore 18 i tedeschi hanno diretto un attacco sulle nostre posizioni ad ovest della strada di Navarin ed hanno preso piede in alcuni piccoli posti della nostra linea avanzata dai quali sono contrattaccati e hanno completamente sgomberati.

Sulla riva sinistra della Mosa lotta d'artiglieria e di ordigni da trincea nel bosco di Avocourt e nel settore della quota 304. A sud-ovest del Mort Homme abbiamo preso alcuni elementi di trincea e fatto una cinquantina di prigionieri. Il numero dei prigionieri catturati durante il nostro attacco su Cumières ammonta ad un centinaio; due mitragliatrici sono rimaste inoltre nelle nostre mani.

Sulla riva destra il bombardamento si è mantenuto intenso nella regione di Haudromont-Douaumont. Nei cammimamenti a nord-ovest della fattoria di Thiaumont abbiamo realizzato notevoli progressi durante la giornata.

In Woëvre reciproco bombardamento nei settori ai piedi delle Côtes de Meuse.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 26 — Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito belga:

Niente da segnalare sul fronte dell'esercito belga.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 27 — (Comunic. uffic. dell'esercito britannico, in data 26 corr.)

Attività e operazioni di mine e d'artiglieria e piccole scaramuccie. Bombardamento particolarmente violento tra Neuville Saint Vaast, Souchez e il settore di Saint Eloi dove abbiamo disperso inversori nemici con razzi di lunga portata.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 27 (via Basilea). Facemmo alcuni prigionieri in seguito ad una felice impresa di una pattuglia a sud di Kalkan.

Fronte balcanico. — Nessun cambiamento.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 27 (via Basilea). Un comunicato ufficiale dice: *Fronte russo:* Niente di nuovo.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 26. — Comunicato del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale. — Nella regione del lago di Vi-

chnevskole e a nord di Teberny], abbiamo infranto coi fuoco tentativi di gruppi nemici di avvicinarsi alle nostre trincee.

Sul resto del fronte la situazione è immutata.

FONTE BALCANICA

◆ (6) **Zurigo**, 27. La *Koelnische Zeitung* ha da Copenaghen che la posta russa da parecchi giorni non arriva. Si crede che la chiusura del confine sia in relazione con gli eventi che maturano. Da molti indizi si deduce che grandi masse di truppe siano trasportate da nord al fronte nord-occidentale. Non è improbabile che tali trasporti preludano ad una nuova offensiva.

SCACCHIERE SUD

FONTE SULGARA

(5) **Sofia**, (v. Basilea) 17. — (Comunicato ufficiale del 26 corr.):

Nulla d'importante è avvenuto il 23 e il 24 corr.:

Sul fronte Doiran-Goevgeli cannoneggiamento reciproco. Le nostre artiglierie ridussero al silenzio una batteria nemica a sud del villaggio di Mayadagh e respinsero sbandamenti nemici stabiliti ad ovest del villaggio.

Aeroplani nemici lanciarono il 24 corr. una bomba su Gievgeli ed un'altra a sud di Petrovo senza causare danni.

La mattina del 24 corr. cinque aeroplani nemici comparvero su Xanthi e lanciarono sulla città e dintorni parecchie bombe.

FONTE FRANCESE

◆ (8) **Parigi** 27. I giornali hanno da Salonicco:

Un reggimento bulgaro, dopo aver occupato il 25 maggio il forte Rupel a nord di Demir Hissar, ordinando ai greci di sgombrarlo continuò ad avanzare ed occupò i forti di Camovo e di Dragotin. Si suppone che il comando bulgaro voglia occupare tutte le fortificazioni greche costruite all'indomani dell'ultima guerra.

Una squadriglia aerea francese bombardò gli accampamenti bulgari di Petritch, causandovi enormi danni. Si segnalano cannoneggiamenti e scontri violenti su tutto il fronte.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(5) **Pietrogrado**, 26. — *Fronte del Caucaso.* – Nessun cambiamento.

FONTE TURCA.

(5) **Costantinopoli**, 27 – (via Berlino) — (Comunicato ufficiale)

— Fronte dell'Irak – Nessun cambiamento.

— Fronte del Caucaso – Combattimenti locali insignificanti a scaramucce di pattuglie. Due aeroplani hanno volato su Seidulbahr e sullo stretto. Essi si sono allontanati in direzione di Imbro in seguito al fuoco dei nostri cannoni.

La nostra artiglieria ha bombardato un hangar di aviazione nemico sull'isola di Kesatonada e ricoveri coperti di posti d'osservazione situati colà e sull'isola di Hekin.

— Niente di importante da segnalare sugli altri fronti.

La guerra in mare

(3) **Tolone**, 27 — Una torpediniera ha ricondotto l'equipaggio della goletta italiana *Rita* affondata da un sottomarino.

(3) **Londra**, 27. — Il *Lloyd* annunzia che sono stati affondati il vapore spagnuolo *El Argentino*, il veliero italiano *Australia* ed il piroscafo italiano *Barcelona*.

(3) **Londra**, 27. — Il *Lloyd* annuncia che il piroscafo inglese *Dunwood* è stato affondato. L'equipaggio è sbarcato.

◆ (3) **Port Vendres**, 27. Trenta uomini dell'equipaggio del vapore ital. *Moravia* affondato nel pomeriggio del 25 corr. furono raccolti da due torpediniere francesi e condotti a Port Vendres ieri nel pomeriggio

NEL MARE EGEO.

(3) **Atene**, 27. — Il Ministero della Marina ha avvertito i naviganti che le autorità germano-turche hanno seminato nel Mediterraneo torpedini galleggianti che la corrente trascina verso il Mare Egeo.

La guerra nelle Colonie

LE GUERRIGLIE NELL'AFRICA ORIENTALE.

(3) **Londra**, 27 — Un comunicato ufficiale dice:

Nell'Africa orientale l'avanguardia dell'esercito britannico ha occupato senza incontrare resistenza: 1° il campo di Ruiva sul fiume Pangani, a 25 miglia a sud della stazione di Kahe, sulla ferrovia di Usambara; 2° Lembeni sulla stessa ferrovia, a 20 miglia a sud di Kahe; 3° Ngulu nella gola dello stesso nome, fra i gruppi delle montagne del Pare, settentrionale e del Pare centrale, ad otto miglia a sud di Lembeni.

— Nella regione Kondoa-Irangi, ove dal 9 all'11 corr. il nemico subì una grande disfatta, esso manifesta di nuovo una attività ostile.

— Le truppe tedesche del Ruanda ripiegano dinanzi alle colonne convergenti belghe, che occupano Kigali, Nyanza ed altri punti.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 contiene:

Camera dei deputati Ordine del giorno per la seduta di martedì 6 giugno 1916.

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale sono stabilite le norme relativamente alla condizione giuridica, agli effetti della pensione, del personale militarizzato delle navi requisite.

Id. id. col quale è approvato l'annesso regolamento per i Consigli di disciplina per gli ufficiali imbarcati su navi mobilitate in tempo di guerra, o su navi isolate all'estero, o destinati a servizi organizzati a terra nelle Colonie o fuori del Regno.

Id. id. col quale viene anticipata la visita degli inscritti di leva marittima del 1896.

Id. id. concernente l'adozione per l'Italia dell'unità legale.

NEI MINISTERI.

Min. della Marina. Relazione sulla liquidazione generale definitiva dei premi di navigazione guadagnati dalle navi mercantili nazionali nell'esercizio finanziario 1914–1915.

Min. degli Affari Esteri. Commissariato dell'emigrazione: Comunicato

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti. Disposizioni nel personale dipendente.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Carabinieri reali.

Biale cav. G. magg. leg. Roma, coll. disponib. Min. marina, dal 20 marzo 1916.

De Maria cav. G. primo cap. ha l'aspettativa prorogata di un anno.

Sonsen G. ten. leg. Bari, coll. in aspett. per quattro mesi.

I sottonominati tenenti nell'arma dei carabinieri reali sono promossi al grado di capitano nell'arma stessa:

Massobrio G., leg. Torino – Cingolani M. id. Firenze

Muzio V., leg. Torino – Liberati A. id. Ancona – Scaravilli G. id. Ancona.

I sottonominati sottotenenti nell'arma dei carabinieri reali sono promossi al grado di tenente nell'arma stessa:

Ghilardi A., leg. Torino – Verrone G. id. Roma – Spanarelli M. id. Napoli.

Segni E. ten. leg. allievi, comandato corpo aeronautico (battaglione scuole aviatori).

Fanteria.

Felicioni G. primo cap. 2° fant. coll. a riposo per anzianità dal 16 ottobre 1915, ed inscritto nei ruoli di riserva – Mancini cav. L. magg. 52° fant., coll. a riposo dal 16 febbraio 1916 e nominato cav. dei SS. M. e L.

Tonello G. cap. 62° fant.; rimosso dal grado e dal l'impiego, dal 15 maggio 1916.

Cecchi cav. A. colonn. comand. 35° fant.; coll. a disposiz. Min. guerra.

Vigand cav. E. ten. colonn.; richiamato in servizio dep. 62° fant. dal 15 maggio 1916.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata indicata:

Maenza cav. F. ten. colonn. 63° fant., quattro mesi – Sansone cav. A. id. 217° id. un anno – Orestani cav. G. magg. 41° fant. un anno – Carrara cav. P. id. 7° alpini, quattro mesi – Barteri A. cap. 49° fant., sei mesi – Siracusa P. id. 69° id., quattro mesi – Iafolla C. id. 13° id. id – Rosiello M. ten. 48° id., sei mesi.

Maggi cav. U. magg. ha l'aspett. prorogata di un anno – De Mayo cav. G. id. id. id. di un anno.

Cosignani ten. colonn. 17° fant. sei mesi. – Bigazzi V. capitano 17° id. quattro mesi – Malaccia A. id. 11° bersagl. quattro mesi – Bonechi id. 87° fant. quattro mesi – Fannitti id. 10° id. – sei mesi.

I seguenti capitani collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio dal 21 maggio 1916 e collocati fuori quadro:

Feroce C. cap. 1° alpini, dep. 1° alpini, quattro mesi – De-Mattia V. id. 80° fant. id. 93° fant. due mesi – Francone E. id. dep. 10° fant. id. 10° id. tre mesi.

Petragnani O. ten. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Chieti, trasf. in aspettativa per riduzione di quadri dal 9 aprile 1916.

Petragnani O. id. in aspettativa per riduzione di quadri, a Chieti rich. in servizio 18 fant. dal 9 aprile 1916.

Cavalleria.

Troilo U. ten. di cavall. aspettativa, collocato in riforma, a decorrere dal 1° aprile 1916.

Lostia di S. Sofia cav. G. ten. colonn. incaricato delle funzioni di capo sezione Ministero guerra, cessa dalle funzioni essendo stato promosso al grado di colonnello a decorrere dal 1° maggio 1916.

Maggi cav. D. magg. (comandato Min. guerra), incaricato delle funzioni di capo sezione nel Ministero, a decorrere dal 1° maggio 1916.

De Margherita cav. G. magg. regg. cavalleg. coll. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per 6 mesi.

Bocchini E. primo cap. regg. cavalleg. Umberto I promosso magg. continuando ad essere fuori quadro.

Cacciandra G. ten. regg. cavallegg. Padova, promosso cap. destinato regg. cavalleg. Guide.

Matanasio Santini cav. L. ten. colonn. regg. Savoia cavall. trasf. regg. cavalleg. Udine – Verzi G. cap. id. cavalleg. di Piacenza id. lanciери Vittorio Emanuele II – Bedoni id. id. Nizza cavall. id. id. cavalleg. Guide.

Artiglieria.

De Santi cav. V., ten. colonn. incaricato delle funzioni di capo sezione Min. guerra, promosso colonnello ed incaricato di quelle di capo di divisione nel Min. stesso, dal 1° maggio 1916.

Averza cav. G., ten. colonn. 7° artigl. fort. Collocato in posizione ausiliaria dal 1° giugno 1916.

Promozioni provvisorie fatte dal Comando Supremo e confermate dal Ministero.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli nell'arma di artiglieria: De Vonderweid cav. E., 5° artigli. fort. comandato Min. marina. – Elan cav. E., 1° id. mont. – DeCugis cav. L., stato maggiore – Badoglio P., id. id. id.

Basso cav. L. colonn. comand. 6° artigl. camp. Cessa dalla controindicata carica e collocato a disposizione dal 23 aprile 1916. – Boyl cav. V. id. id. 25° id. id. id. dal 14° maggio 1916.

I seguenti ufficiali dell'arma di artiglieria sono promossi al grado superiore.

Maggiore promosso tenente colonnello: Siciliani cav. P. f. q. (comandato 6° artiglieria campagna). Cessa di essere fuori quadro e dest. 6° artigl. camp.

Capitano promosso maggiore: Lacroix F., 10° artigl. fort. (assedio).

Tenenti promossi capitani: Lenzi R., 7° artigl. fort. – Stefani A., 2° id. montagna.

Collacchioni L., cap. 33° artigl. camp. Collocato in aspettativa per quattro mesi.

Avogadro di Cerreto L., id. in aspettativa prorogata per quattro mesi, dal 16 maggio 1916.

Parisi cav. R. ten. colonn. incaricato delle funzioni capo sezione Min. guerra cessa dalle funzioni contro indicate, essendo stato promosso colonn.

Ricchiardi G. cap. 3° genio coll. in aspettativa – Ricchiardi Guido id. in aspettativa richiamato in servizio dep. 2° genio, dal 21 maggio 1916, collocato fuori quadro per tre mesi.

Selarotta G. ten. 1° genio coll. in aspettativa per quattro mesi.

I seguenti sottotenenti nell'arma del genio sono promossi al grado di tenente nell'arma:

Revello P. 2° genio – Antona C. id. 1° id. – Finzi R. 1° id. – Grasso A. 2° id. – Grasso V. 1° id.

Morisani R. maggiore f. q. cessa di essere fuori quadro destinato 2° genio.

Lantrico L. capitano f. q. coll. fuori quadro e comandato 2° genio

Zanuccoli G. 2° genio collocato fuori quadro e comandato 2° genio.

Vespignani O. tenente 2° genio – Pugliano G. id. id. id. comandati battaglione scuole aviatori.

TEATRI ed ARTE

Varie. — Dario Niccodemi, evocando nell'*Illustrazione italiana* le impressioni provate al *Manzoni* di Milano durante la recente prima recita della sua *Nemica*, confessa di aver provato le stesse ansie e lo stesso terrore de' suoi esordi. « Misuravo — dice — il palcoscenico discendendo: se arrivo al muro col piede sinistro, tutto andrà bene. E per arrivare col piede sinistro bisogna sfacciatamente calcolare la lunghezza dei passi diminuendola o aumentandola mentre mi avvicinano al muro fatale. E se, nonostante il baro non riuscivo, disorientato la passeggiata e tutta la mia anima ridicola, una discesa ai piedi ». Tutto ciò, dal resto, capita anche agli autori più esperti e consumati. Bernstein, alla sua prima recita, è una belva. I suoi occhi lampeggiano e la sua lunga persona si agita e si contorce. Porto-Riche, tra le quinte raccoglie, vuole, esige, impressioni e previsioni da tutti; critica gli altri; critica preventivamente la critica e parla, parla parla per consumare i suoi nervi. Sardou era epico addirittura: una prima recita conduceva egli stesso la battaglia. Era ad un tempo attore, direttore, macchinista, suggeritore. Aveva l'invettiva pronta contro il pubblico se lo sentiva ostile: fremeva di gioia all'applauso.

UNO SPETTACOLO STRAORDINARIO PER LA « CROCE ROSSA »

« Il Nabucco » al « Costanzi »

L'opera verdiana, che sarà data al *Costanzi* in modo veramente eccezionale, è di quelle che meglio oggi parlano al nostro cuore. Risentiremo il canto che fu sacro ai nostri padri durante il dominio austriaco e nel coro potentissimo ci parrà sentire la voce del cuore irredento anelare alla Patria.

Il *Nabucco* avrà a principali interpreti artisti di grandissimo nome come il De Angelis, il Galeffi, Cecilia Gagliardi, l'Anitua e Luigia Pieroni. Direttore d'orchestra sarà Leopoldo Mugnone.

E' uno spettacolo veramente magnifico e sul davanzo maggior decoro la scena della *Scala*; e certamente questa rappresentazione del *Nabucco* supererà quella data nel massimo teatro di Milano per la commemorazione verdiana.

Del *Nabucco*, che andrà in iscena martedì, si daranno poche repliche, e il ricavato degli introiti andrà a beneficio della Croce Rossa, di questa santa nostra istituzione che ha bisogno del soccorso continuo di tutti per compiere l'opera sua umanissima.

CELEBRAZIONE VENTICINQUENNARIA DELLA GLORIA DI MASCAGNI AL « REGIO » DI TORINO.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Torino, 27, ore 24 (arrivo). — La rappresentazione di stasera al *Regio*, della *Cavalleria Rusticana*, concertata e diretta da Mascagni, è riuscita la glorificazione della più popolare opera del teatro lirico contemporaneo e del suo illustre autore che, non sono venticinque anni or sono, si affermò, al nostro massimo, compositore di primissimo ordine.

La rappresentazione, organizzata dall' « Assoc. della Stampa Subalpina, » col concorso della « Soc. Concerti » del Municipio », fu non solo una indimenticabile festa d'arte ma anche di illuminata beneficenza essendo l'introito totalmente devoluto alla famiglia del Soldato.

La magnifica sala risplendente di ori e di luci, gremita di un pubblico elettissimo, presentava l'aspetto delle grandi occasioni.

Mascagni fu fatto segno a calorosissime, interminabili ovazioni che si ripetevano simpaticamente più volte, alla fine dello spettacolo, rivolte pure ai valorosi interpreti della *Cavalleria*: Teresina Burchi (*Santuzza*), Tina Di Angelo (*Lola*), Rinaldo Grazi (*Turiddu*), Luigi Montesanto (*Alfio*).

Applaudita anche la massa corale, egregiamente disciplinata di 120 voci istruita dal m. Vanzolini ed ammirata la bellissima scena appositamente dipinta dal prof. Ghedussi.

Prima della *Cavalleria* Mascagni aveva diretto in orchestra queste altre pagine mirabili della sua musica: la sinfonia delle *Maschere*, l'intermezzo di *Ratcliff* e l'intermezzo dell'*Amico Fritz* suscitando un subisso d'applausi.

Dalle Provincie – Sport – Per il pubblico – Stato civile.

VEDI 4ª PAGINA

Scienze e Lettere

UN ISTITUTO DI MATEMATICHE.

Nell'ultima seduta dell'Accademia delle Scienze di Parigi il signor G. Darboux ha annunziato la fondazione a Stoccolma di un Istituto di matematiche.

Questo Istituto riceve come dotazione la fortuna dell'eminente matematico Mittag-Leffler e di sua moglie dopo la loro morte.

Questo Istituto dovrà sviluppare lo studio delle matematiche nei paesi scandinavi particolarmente e le sue funzioni saranno diverse.

Esso conserverà e custodirà la biblioteca del fondatore, distribuirà delle borse per lo studio delle matematiche agli studenti scandinavi dei due sessi. Ricompenserà le opere scandinave sulle matematiche. Distribuirà premi per opere di matematica, premi che potranno essere dati ai dì fuori delle frontiere della Scandinavia.

Finalmente questo Istituto comprenderà alcuni impieghi retribuiti accessibili agli stranieri.

Il donatore dichiara di uniformarsi alla organizzazione dell'Istituto Pasteur, che proclama essere lo stabilimento meglio costituito per favorire la ricerca scientifica di tutti quelli che sognano.

CROCE ⊕ ROSSA

LE TRINCEE A MONTE MARIO.

Nel pomeriggio di ieri ha avuto luogo la inaugurazione delle trincee, costruite alle falde di Monte Mario dal Genio Militare, a beneficio della Croce Rossa.

Una folla eletta ha visitato l'importante Mostra, di cui il nostro giornale già si occupò ampiamente in uno degli scorsi numeri.

Abbiamo notato tra gli intervenuti: il Conte della Somaglia, presidente della Croce Rossa Italiana, le LL. EE. Ciuffelli, Grippo e Visocchi; i senatori Amaratunga, Melodia, Francica e Leopoldo Torlonia, il Prefetto comm. Apisi, il march. Monaldi, gli assessori comm. Bonozzi, e comm. Apolloni, il cuagg. Ludovici, il march. Guglielmi, il tenente conte Guardi, il comm. Gabrielli, il cap. ing. Piacentini, il tenente Silimni, l'avv. Tombari, il cav. Merolli, il comm. Moschini, e i tenenti del Genio Bianchi e Migliarini, sotto la cui direzione sono stati fatti i magnifici lavori delle trincee. E tra le signore: la nuora di Belmonte, la duca di Gallese, la nuora di Bagno, la marchesa Monaldi, la contessa Guardi e tante altre.

La Mostra rimarrà da oggi aperta al pubblico, che potrà visitarla pagando una minima tassa d'ingresso fissata in venti centesimi.

L'orario è il seguente: dalle otto alle dodici e dalle diciannette alle venti.

Sulla sommità di Monte Mario c'è una spianata ove il pubblico potrà godere la vista magnifica di Roma sottostante, e trovare di che ristorarsi dalla lieve fatica dell'ascesa.

Per accedere alla Mostra si può usufruire della tramvia di Civita Castellana, che ferma al viale Angelico, proprio dinanzi all'ingresso delle trincee.

GLI STABILIMENTI FRANCESI E LA C. ROSSA ITALIANA.

Gli stabilimenti francesi in Roma avendo offerto alla Croce Rossa Italiana, per i feriti dell'Esercito Italiano, il materiale completo per un'ambulanza di 10 letti, con attrezzi, biancheria, lana ecc., il conte della Somaglia, Presidente della Croce Rossa Italiana, ne ha accusato ricevuta con la seguente lettera indirizzata al signor Raffray, Presidente degli stabilimenti francesi in Roma e Loreto:

« Signore,

« Vi prego di volere esprimere la nostra sincera riconoscenza agli stabilimenti francesi a Roma ed a Loreto per la loro offerta a favore dei nostri feriti.

« La vostra amabile lettera del 28 aprile ci mostra tutto il sentimento di ammirazione e di fraterna solidarietà dei generosi donatori e noi non possiamo che compiacerceno e ringraziarli di tutto cuore.

« Con alta considerazione:

« *G. G. della Somaglia.* »

QUANDO NON SAPETE CHE DARE ALLA CROCE ROSSA, DATELE TUTTA LA CARTA INUTILE!

Telefonare (20155) o scrivere al Comando Romano (sede al palazzo di Giustizia) per il ritiro della carta.

Cronaca di Roma

VATICANO. Ieri il Papa ricevette in privato udienza S. E. D. Daniele Garcia Manella, Invitato Straordinario e Ministro Plenipotenziario dell'Argentina, con la consorte, la signora vedova Parravicini e la nuocera.

Il rev.mo P. Maestro Alberto Lepidi, O. P. Maestro del S. P. A. rev.mo monsignor Vincenzo Sardi, arcivescovo titolare di Cesarea di Palestina; monsig. Guglielmo Sebastianelli, Decano dei Prelati Uditori della S. Romana Rota; mons. Luigi Trombetta; il rev.mo P. Eugenio Rasio, Superiore Generale della Pia Società di S. Giuseppe col Procuratore Generale; il rev. Fratel Damaso Ocrquenil, procuratore Generale dei Fratelli di N. S. della Misericordia; il comm. Giorgio Berrina.

Inoltre Sua Santità ha accordato udienza generale.

— Monsignor *Gustavo Garnier*, Vicario Generale di Novara, è stato nominato Vescovo di Lucca, ed il Canonico *Agostino Simone* di Marsiglia, Vescovo di Aiaccio.

Funerali di mons. Paolo Tei. Domani lunedì, alle ore 9, nella chiesa dei Minori Cappuccini, in via veneto, si eseguiranno solenni funerali in memoria di mons. Paolo Tei, vescovo di Pesaro, morto il mese scorso.

La Messa Pontificale, con musica del prof. Carosi verrà celebrata da monsignor Angelo Ficocci, Vescovo di Pontremoli.

Le lodi dell'illustre estinto le dirà il chiar.mo prof. Stefano Ignudi dei Minori Conventuali.

Il Principe di Piemonte alla Scuola del Viale Parioli. — S. A. R. il Principe Ereditario, in seguito alla recente sua visita fatta all'Esposizione di quante la Scuola del viale Parioli e succursale in via Scarlatti ha nobilmente compiuto in questo anno di guerra, ha onorato la ricca e copiosa raccolta dei doni pro-Colonie, che in essa si ammira con l'offerta di una grandiosa e superba riproduzione in bronzo del monumento equestre al Gattamelata, poggiata su ampio e ricco basamento a colonne di porfido.

(Gattamelata Stefano Giovanni condottiero italiano nativo di Narni morì a Venezia nel 1443. Egli servì prima il Papa Eugenio IV, poi Venezia. Luogotenente di Francesco di Gonzaga salvò l'armata Veneziana che era stata tradita dal suo generale passato al duca di Milano. Venezia lo iscrisse nel Libro d'oro e gli fece innalzare a Padova una statua equestre che fu opera insigne del Donatello).

Il dono del Principe oltre sè essere per la Scuola d'immenso valore intrinseco e morale, è dal lato della coltura storica ed artistica soggetto interessantissimo.

Istituto orfani di impiegati subalterni. — Il Consiglio di questo provvido Istituto ha stabilito l'impiego di L. 11.000 di cui L. 4000 pel fondo sussi, in Buoni del Tesoro quinquennali 5% al ha concesso un assegno straordinario alle famiglie degli orfani durante il periodo della guerra, impiegandovi un ulteriore capitale di L. 4000 annue.

— Per le cariche sociali risultarono eletti ad acclamazione:

Presid. del Cons.: Nathan gr. cord. Ernesto; *Presid. dell'assemblea:* Faroni comm. Alberto; *Direttore Amministrativo:* Franzetti prof. Attilio; *Vice Pres.ti:* Angelini Augusta, Salamella Cesare; *Segretario:* Mari Gino; *Ragioniere:* Grolla Saverio; *Economo:* Giorgetti Pio; *Cassiere:* Mori Ernesto.

Arrivi e partenze. — Ieri sera è partito per il fronte l'on. Bissolati.

Per la bonifica di Maccarese. — Il sindaco fa sapere che per quindici giorni saranno depositati nella Segreteria Generale del Comune il piano particolareggiato e l'elenco delle indennità di espropriazione di uno stabile occorrente per il rialzo e ringrosso dell'argine in sinistra del Terzo a difesa della bonifica di Maccarese.

Decorso detto termine, senza che dagli interessati sia stata accettata l'indennità offerta, si procederà a sensi di legge.

Espropriazione per una casa cantoniera. — Il Sindaco rende noto che per quindici giorni, saranno depositati nella Segreteria generale del Comune il piano particolare e l'elenco riguardante l'espropriazione del diritto di servitù del terreno di proprietà della contessa della Porta, in vocabolo *La Nebbia*, occorrente per la costruzione di una casa cantoniera a servizio della strada n. 24, nell'Agro Romano, non che la copia conforme del verbale di concordazione dell'indennità.

Per l'organizzazione civile nella ricorrenza dello Statuto. — La cittadinanza romana non potrà meglio celebrare la ricorrenza della festa nazionale, che contribuendo con la necessaria larghezza ai bisogni della organizzazione civile; il soccorso alle famiglie dei soldati, l'assistenza dei loro figliuoli, ed in generale tutte le altre opere di civile solidarietà costituiscono in questo momento precisi doveri, ai quali nessuno può e deve sottrarsi.

Il 21 aprile, Natale di Roma, il Comitato ha aperto una nuova sottoscrizione; il giorno dello Statuto con apposito bollettino, che avrà la massima diffusione, saranno pubblicati i nomi dei sottoscrittori sino a quel giorno.

L'amministrazione provinciale per la famiglie dei richiamati. — Come è noto il Consiglio Provinciale appena dichiarato lo stato di guerra deliberava di venire in aiuto delle famiglie dei richiamati della Provincia sia secondando con opportuni contributi la istituzione di asili nei diversi Comuni, sia concedendo sussidi alle famiglie disagiate dei nostri soldati. E all'uopo deliberava l'erogazione di un fondo rilevante.

Per eseguire la deliberazione Consiliare fu nominato un Comitato di cui fanno parte oltre il Presidente della Deputazione Provinciale duca Pietro Lante della Rovere, i deputati: Bacelli, Mauri, Folchi, Guglielmi, Valenzi, Cruciani-Alibrandi, Sindici, Morelli, Montani, Rodi, Isabelli, Magnani, Salvati, Tabanelli e i Consiglieri: Cerbelli, Oliva, Orrei, Paris, Rosetti.

Il Comitato in varie sedute con lodevole attività ed efficacia stabilì i criteri di massima da seguirsi nella concessione dei contributi a favore degli Asili e dei sussidi alle famiglie dei richiamati; e quindi nel seno stesso del Comitato fu nominata una Commissione esecutiva nelle persone dei sigg. duca Lante, Cerbelli, Orrei, Paris, Folchi, Tabanelli.

La Commissione Esecutiva ha compiuto e compie ancora opera benemerita per la complessità del lavoro, per la diligenza, lo scrupolo e la visione liberale posta nell'assolvere il suo compito, tenendo per questo periodiche riunioni e procedendo ad ispezioni per accertare le condizioni di attività degli Asili.

Per quanto si attiene all'opera della Provincia pei rispetti della Città di Roma, la Commissione in conformità della deliberazione consigliare ha versato nelle casse del Comitato Romano la somma di Lire 50.000 perchè fossero erogate in sussidi a favore delle famiglie dei richiamati. Al Comitato Romano si è dato anche e si continua a dare un contributo di circa L. 1.000 (mille) mensili per gli asili gestiti dal Comitato stesso; mentre in pari tempo la Commissione Provinciale sussidia gli altri Asili sorti nei diversi Rioni della città per una somma di circa L. 5000 mensili; talchè a tutt'oggi l'Amministrazione della Provincia ha contribuito alle istituzioni di assistenza alle famiglie dei richiamati nella nostra città per una somma di circa centodiecimila lire.

Per quanto poi si riferisce a tutti gli altri Comuni della Provincia, la Commissione ha secondato ovunque e fin dove era materialmente possibile l'istituzione di asili, con doppia refezione giornaliera; e all'uopo a tutt'oggi ha concessi e pagati contributi per la somma di circa L. 170.000 (centosettantamila).

Inoltre ha esaminato circa 2500 domande di sussidio concedendo sussidi nella somma complessiva di circa L. 75.000 (settantacinquemila)

L'opera dell'Amministrazione Provinciale in questa ora è intesa di solidarietà Nazionale continua vigile, e benefica diffondendo sempre più nelle popolazioni della Provincia proficue istituzioni di assistenza ed di vita.

Conferenza dell'on. Monti all'« Augusteo ». — Ieri sera all'*Augusteo*, invasa ad un pubblico numeroso, fra cui notavansi parecchie autorità civili e militari, l'on. Carlo Monti tenne l'annunziata conferenza sulla nostra aviazione in guerra.

L'oratore parlò con competenza della nostra aviazione suscitando nei suoi ascoltatori ammirazione e commozione.

L'on. Monti fu in molti punti soldatescamente poeta ogni dall'altezza alla quale seppe trarre l'uditorio non trasalciò di dimostrare come e quanto l'aviazione avrebbe dovuto e abbia ora grande bisogno di, cospicui mezzi per svilupparsi in armonia con l'ardimento che dimostrano i nostri aviatori nell'esplicazione del difficile loro compito diuturno.

Descrisse brevemente l'aviazione attraverso i secoli le prime esperienze e le prime sue applicazioni in Italia; ricordò le prime manifestazioni in Italia e le prime gesta degli aviatori milit. e volontari nella guerra di Libia. Poca la storia serena ed obbiettiva dalle difficoltà che esse dovette passare e superare rilevando che se nel 1915 non era quale avrebbe dovuto essere la maggior colpa risaliva su coloro che avevano negato i mezzi necessari.

Narrò la vita di continuo sacrificio e di continuo eroismo degli aviatori, dimostrando come ineluttabilmente l'aviazione abbia bisogno di un personale numerosissimo di concetto, d'ordine e di lavoro specializzato nelle più svariate funzioni ed applicazioni.

Magnificò l'opera dei nostri aviatori nel primo periodo della guerra in cui essi affrontando pericoli di ogni sorta hanno impiegato i loro aeroplani sportivi per riconoscere le linee nemiche; disse poi di tutto quello che fu fatto per moltiplicare e intensificare le scuole di aviazione, gli oculati e febbrili provvedimenti coraggiosamente adottati dai dirigenti per procedere alla sostituzione dei primitivi apparecchi con biplani potenti e veloci.

Magnificò l'opera della direzione tecnica e disse come sia ormai nata e fiorente in Italia una vera industria aviatoria nazionale.

Mostrando la geniale creazione di Leonardo Bistolfi, disse come l'aviazione abbia sconvolto l'arte della battaglia e come l'aviazione sia ormai l'unico campo in cui si combatta nella maniera più cavalleresca dei tempi antichi.

Narrò le gesta e i numerosi atti di eroismo che compiono di continuo i nostri soldati dell'aria, ricordò i primi costruttori di un apparecchio Italo sottolineando particolarmente sull'apparecchio Caproni che allorchè comparve nel 1914 fu la prima realizzazione di un nuovo principio, ormai consacrato alla storia.

Rievocò le figure dei Comandante Cipriani, del col. Barbieri, del cap. Bailo, del cap. Visconti, del cap. Bella; illustrò l'opera di Gabriele d'Annunzio e l'eroismo del cap. Salomone.

Affermò che l'aviazione deve essere servita, applicata e condotta con grande intelligenza d'amore, con forte e diuturno studio, con mano di ferro in guanto di velluto, ma che sovratutto gli aviatori debbono essere compensati del diuturno loro eroismo con soddisfazioni di carattere spirituale.

Dimostrò poi come non possa esservi un'aeronautica ed un'aviazione diverse per la terra e per il mare, ma che l'aviazione e l'idroaviazione debbono costituire una nuova ed unica armata del cielo, con mezzi adeguati, con organici competenti.

Parlò poi della difesa antiaerea descrivendo i vari mezzi armati ed il loro impiego. Chiuse il suo dire trasportando il pensiero degli uditori alle trincee e vaticinando nel nome del Re, la vittoria delle armi nostre.

L'on. Monti al termine del suo dire fu molto applaudito.

La bellissima conferenza fu illustrata da numerose ed interessanti proiezioni.

La Mostra degli amatori e cultori di B. A. — Senza dubbio nessuna migliore sorte poteva arridere alla 35 Esposizione Internazionale proposta dalla Società Amatori e Cultori di Belle Arti. Grandissimo il concorso di coloro che attratti dalla bellezza delle opere raccolte e dal nome degli espositori si recano a visitarla; gli italiani innamorati dell'arte vaticana a gara le soglie del fastoso Palazzo di via Nazionale e di ciò va data lode alla Presidenza ed al Consiglio direttivo che, superando le immense difficoltà di quest'anno, ha saputo organizzare così bene la Mostra da riuscire di gran lunga superiore alle altre precedenti e degna della capitale d'Italia.

Il numero di cartelli d'acquisto, di cui diamo un elenco è la prova del vero successo.

Ciardi B.: *Buoi* - sig. Silvestri A.; Romagnoli C. *Busto in marmo* - ing. Garboli ing. A.; Terzaz F. *Tempesta, Attesa, Nudo su sfondo, Carbonaio*, ; *Cuore. La mia famiglia, Fiori* - sig. dott. Minnich W.; Ferrazzi F. *Grande studio di donna* - Signorelli prof. A.; Terzaghi C. *Viole* - sig. ten. Strazza E.; Silva L. *Paesaggio indiano* - sig. de Toledo P. Ministro del Brasile; Nardi E. *Via Appia Nuova* - Ramazzotti A.; Ortona U. *Sole* - ing. Garboli; Corelli A. *Mattino rigido* e Bottoni P. *Lo stagno* - Ruspoli principessa Eugenia; Reyneud E. *N. 2 studi* - Schiaffino A. *Giovinetta*; Modigliani O. *N. 2 ritratti*; Bonacompagni Rondinelli; Venturini D'Arcano R. *N. 6 studi di costumi* barone H. Bildt; Coronaki Ur. *Giornata di pioggia*; Brandizzi F.; Tarditi L. *Mistorose* - Parodi avv. L.

E' bene ricordare che l'ingresso è stato ridotto a L. 0.50; e a L. 0.25 per militari ed il catalogo si vende a L. 0.50.

Associazione fra i Romani. — Iersera ebbe luogo la riunione della Commissione rionale, dei soci dell'Associazione fra i Romani abitanti nei quartieri Ludovisi Porta Pia e Porta Salaria. Presiedette il consigliere comunale cav. ing. Carlo Graziosi, il quale fece la relazione sull'opera svolta dalla Commissione Amistera per l'Associazione il Segretario Garofalo.

Quindi il signor Attilio De Gasperis riferì ampiamente sulla distribuzione dei lavori di lana per gli indumenti dei militari, riconoscendo gli applausi dei presenti.

Seguì un ampia discussione per stabilire l'ordine dei lavori, della Commissione alla quale parteciparono il prof. Lesan, Mongardini, il cav. Pace ed altri.

Venne infine riconfermato *Presidente* l'ing. Graziosi e furono nominati *vice-presidenti*: il principe Andrea Bonacompagni e il signor Attilio De Gasperis; *segretario* il rag. Carlo Cecconi; *vice segretario* Ferruccio Ferraresi.

Al vice presidente Bonacompagni venne affidato l'incarico di riferire alla prossima riunione sulla proposta di una festa di beneficenza a favore delle famiglie povere dei richiamati.

I viaggiatori di commercio. — Stamani alle 10.30 assemblea nella sala della Società generale commessi di commercio in via Monte Farina 30.

Escursione a Guadagnolo. — Oggi escursione del Circolo Romano Audax a Saracinesco con fermata alla stazione di Mandela per prendere parte alla tradizionale *scarpata* offerta dal socio sig. Giuseppe Curti.

Appuntamento pei ciclisti ore 6, piazza Tiburtina.

Unione Storia ed Arte. — Oggi domenica, proseguendo il suo ciclo patriottico, la Storia ed Arte, indice una pubblica conferenza gita patriottica a Ponte Nomentano e il suo paesaggio e tenuta dal socio cav. Augusto Albizzi.

Convegno alle 17 ½ (5 ½) al ponte Nomentano; tram porta Pia. Tutti possono intervenire.

Conferenza sull'« Encelade ». — Martedì, 30, alle ore 17,30 avrà luogo al Grand Hotel Excelsior una conferenza di Giulio Cesare Micheli *sul tema Odio di razza tedesca*, promossa dal Patronato « Pro soldati feriti ».

Oltre alla conferenza, si terrà un concerto musicale. Canterà belle romanze anche la signora Bianca Stagno-Bellincioni.

Per la nuova ora legale. — La Società degli ingegneri ed architetti italiani ha inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri il seguente telegramma:

« A S. E. avv. prof. Antonio Salandra, Presidente del Consiglio dei Ministri — Roma.

« La Società degli ingegneri e degli architetti italiani porge all'E. V. i suoi più vivi ringraziamenti ed il plauso più cordiale per l'attuazione della utilissima riforma dell'anticipo dell'ora legale nei mesi estivi.

« Con i più devoti ossequi

Il Corn. segretario — Il Vice-presidente

F.to *G. Tarantoni* — F.to *Giovannelli*. »

Opera nazionale per gli orfani dei caduti. — Sotto la presidenza del princ. d. Luigi Boncompagni è sorta in questi giorni in Roma, con sede nel palazzo Patrizi in piazza S. Luigi di Francesi, un'*Opera nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani dei morti in guerra*.

Del Comitato promotore fanno parte in qualità di vice-presidenti: Malvezzi Campeggi march. Carlo, Bologna; Principi d'Aida march. Francesco, Roma; Sturzo sac. dott. Luigi, Caltagirone; vice-pres. dell'Ass. di Comuni italiani; in qualità di tesoriere il comm. prof. Camillo Serafini; in qualità di segretario il cav. avv. Francesco Ierardi.

Al Comitato hanno inoltre aderito i deputati on. Cavasola, Falconi, Longinotti, Micheli, Montresor, Nunziante, Corsini, Passerini Rebaudengo. L'Opera dopo aver costituito il suo statuto ne ha inviato copia a S. E. il Ministro della guerra gen. Morrone, il quale ha risposto con la seguente lettera:

« Eccmo Sig. Presidente,

» Ho ricevuto in circolare e lo statuto dell'Opera Nazionale per l'assistenza degli orfani dei militari morti in guerra; testè istituita e da Lei così degnamente presieduta.

« Qualsiasi iniziativa che abbia il nobile e patriottico scopo di porgere aiuto alle famiglie dei prodi nostri soldati morti in guerra, riscuote il mio più vivo plauso e la mia sincera simpatia.

Pertanto, nel ringraziarla pel gentile Suo pensiero, porgo a Lei ed alle egregie persone che si fecero promotrici del benemerito istituto l'attestato della mia alta considerazione e il maggiore elogio per la loro encomiabilissima operosità.

« Con perfetta osservanza.

Dev.mo: *Morrone* ».

Al Giardino Zoologico. — Per lo spettacolo di oggi la direzione del giardino ha preparato dei numeri veramente attraenti ed originali. I bambini si divertiranno come in nessun teatro; ed avranno anche la soddisfazione di concorrere all'istruzione di ricchi doni consistenti in eleganti gabbiette con uccellini vivi e questo con il solito biglietto popolare.

Un'altra attrazione consisterà nella visita agli animali di cui si è arricchita in questi giorni la raccolta del giardino.

Scuola Musicale Romana. — Un pubblico numeroso e scelto assisté ieri, nella sala di via Balbo, al saggio di classe delle allieve della Scuola di pianoforte, diretta dalla prof.ssa signora Lina Dottorini Bonarri. L'esito fu assai lusinghiero. Il ricco programma ebbe dalle singole allieve un'esecuzione sicura e ispirata ad ottimo metodo.

Applauditissimi furono gli ultimi due pezzi suonati rispettivamente dalle signorine Maria Fraschetti e Regina Barone. Quest'ultima, specialmente nel *Concerto Paraphrase - Ripolitto* dimostrò di possedere, oltre alla tecnica impeccabile, quel sentimento che si comunica agli uditori e li trascina alla commozione.

La beneficenza in Trastevere. — L'industriale Elia De Amicis ha curata la pubblicazione di un numero speciale del giornaletto dialettale *L'Aquila Romana*.

Un comitato di gentili signorine - Bice e Fernanda Peceri; Teresa De Bartoli, Maria Leofreddi e Iolanda Lauri - venderà questo numero nei negozi delle principali vie di Roma al prezzo di 10 centesimi.

Il ricavato andrà a totale beneficio delle meglio povere dei richiamati Trasteverini.

Lo stesso De Amicis, che è anche proprietario del Cinema Trieste in P. S. Cosimato, ha disposto per alcune serate di beneficenza a favore delle famiglie di richiamati del quartiere.

Fidanzamento. — Le fasi della guerra non intralciano il compimento dei più lieti ed intimi avvenimenti di famiglia. Annunziamo quindi con piacere il fidanzamento della signorina Zuccarelli, figlia del cav. Alessandro col sottotenente sig. Sergio Costa, figlio del prof. cav. Vincenzo.

Alle due famiglie rallegramenti ed auguri.

Giuramento di giovani esploratori. — Come avevamo annunciato, questa mattina alle 8,30, i nuovi allievi della sezione romana del Corpo nazionale dei Giovani esploratori presteranno giuramento dinanzi all'altare della Patria, sul monumento a Vittorio Emanuele.

La cerimonia verrà seguita dal conferimento della medaglia d'oro della Fondazione Carnegie, alla Sezione dei Giovani Esploratori veronesi, che durante l'incursione degli aeroplani austriaci — mentre la folla in piazza delle Erbe, a Verona, fuggiva terrorizzata — rimanevano sul posto, mentre perdurava il pericolo, rincorando donne e fanciulli e portando valido aiuto ai feriti e mutilati dalle varie esplosioni.

La manifestazione dei Giovani Esploratori sarà resa più solenne dalla presenza di Ministri, di alte Autorità civili e militari, e da una larga rappresentanza delle truppe del Presidio, dell'Università e delle nostre scuole secondarie ed elementari.

Il pubblico sarà ammesso nell'interno del Monumento soltanto dietro presentazione del biglietto di invito (biglietto bianco a destra e biglietto rosa a sinistra).

Il biglietto non è necessario per gli ufficiali dell'esercito.

I Giovani Esploratori che parteciperanno alla cerimonia del Giuramento di sono convocati per le ore 6 nelle Sedi dei rispettivi Rioni.

Dopo lo sfilamento di chiusura tutti gli Esploratori saranno concentrati nella Caserma Mameli per importanti comunicazioni.

Assemblea operaia. — Oggi, domenica, alle 10, si riunirà, nei locali di via dei Volsci 29, la *Unione professionale degli* ortolani.

MALATTIE DEGLI OCCHI. — Dott. prof. Alfonso Neuschüler docente di Patologia e Clinica oculistica nella Regia Università, riceve tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 e dalle 14 alle 17. Via Arenula 56, Roma.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 11-31 — Ammin. 12-34

Arresti ministeriali arrestati. — In seguito all'allarme destato nelle popolazioni agricole specialmente nei comuni di Tivoli, Subiaco e Rocca Canterano per il succedersi nel periodo di pochi giorni tra il 19 e il 23 corr. in detti territori di numerose rapine a mano armata, manovali omicidi e furti con scasso in danno di famiglie di contadini, il Questore inviava sul luogo per le indagini il delegato dott. Distefano. L'abile funzionario procedendo d'accordo con l'Arma dei Carabinieri prese cognizione dei resti avvenuti riuscito a raccogliere subito gravi elementi di responsabilità a carico del pregiudicato Cacciaguerra Antonio di anni 24 da Rocca Canterano, segnalandone alla Questura la presenza in questa città e richiedendone l'arresto. Per disposizioni date dal Questore funzionari ed agenti della squadra investigativa posti alla ricerca di detto individuo riuscivano a scoprirne il nascondiglio in località Prati Fiscali nei pressi di Ponte Nomentano. In detto luogo e precisamente in un casale di proprietà Gentile si rinvennero cappotti e foggia di maschere di stoffa nera per coprire il volto, rivoltelle, pugnali, indumenti per travestimenti, proiettili ed ordigni atti a scasso. Disposti ivi un appostamento ed un servizio di perlustrazione nella vicinanze, a notte inoltrata, dal delegato Cadolino e maresciallo Amelia con agenti dipendenti venivano scovati nella osteria e dei Cacciatori a il suddetto Cacciaguerra che giuocava a carte con due compagni e l'oste Domenico Canale. Intimato l'arresto al Cacciaguerra anche i due compagni furono tradotti in Questura essendosi nella giornata rinvenuti indizi a loro carico. Furono sequestrati naturalmente le armi e gli oggetti sopra indicati, mentre sulla persona degli arrestati si rinvenne la somma complessiva di L. 5681 provento compendio delle rapine suddette. I carreri del Cacciaguerra furono identificati per Cacciaguerra Mariano fu Bernardino di anni 50 da Rocca Canterano senza fissa dimora e per il pregiudicato Giardini Luigi fu Francesco di anni 24 da Roccambrone, senza fissa dimora. Interrogati abilmente sui resti di cui erano indiziati, dapprima si mantennero reticenti e quindi finirono col confessare sciperveli dei seguenti delitti:

1° — Notte 19-20 corr. in Rocca Canterano: sconosciuti vestiti decentemente mediante scasso rubarono nella casa della vedova Morgani Domenica tre fucile e due canne e dieci litri di vino cantina Micarelli Giovanni

2° — Il 20 corr., verso le ore 2, un individuo bendato, armato di fucile e altri due armati rivoltella mediante forzatura della porta penetrarono nell'abitazione del contadino Giovannozzi Domenico e con minacce di morte lo depredarono di 4 lire.

3° — Il 20 corr. verso le ore 18, il contadino Onorati Francesco mentre pascolava un asino nel proprio fondo, contrada Sorbo, ad opera medesimi sconosciuti, internati nella macchia venne fatto segno a quattro colpi di rivoltella, rimanendo lievemente ferito al labbro superiore e spalla destra. Al l'Onorati, dagli stessi individui era stato commesso un furto di galline ed era stato minacciato a non denunciare il furto, ciò che invece egli aveva fatto.

4° — Circa le ore 23 del 20 corr. in contrada « Bocchino », in comune di Subiaco, i medesimi individui mediante forzatura della porta della casa rurale abitata dai coniugi, contadini Segatori Angela e Rossetti Clementina entrarono e il parroccino cagionando loro contusioni in faccia ed a mano armata di rivoltella con minaccia di morte li depredarono di L. 250 in denaro, oggetti d'oro ed una rivoltella e quattro lancuole.

5° — Circa le ore 1,30 del 21 corr. stessi ladri sorpresi mentre scassinavano la porta della chiesa in S. Maria di Subiaco fuggirono abbandonando il fucile, rubato in casa di Morgani Domenica e quattro galline arrostite, rubate poco prima nella casa di Dari Achille.

6°. — Alle ore 22 del 21 corr. gli stessi individui bendati in località Poce (Tivoli) scardinata la porta della capanna abitata dai coniugi Fattori Alessandro ed Uffici Gesiaca, minacciando costoro con rivoltella e pugnali li depredarono di L. 334 ed un paio di orecchini d'oro.

7°. — Alle ore 2.30 del 22 corr. gli stessi individui in località Granaccoci (Tivoli) in pubblica via aggredirono il pastore Nardi Paolo esplodendogli alcuni colpi di rivoltella senza ferirlo e derubarlo di L. 10

8° — Alle ore 3 del 22 corr. nella località Poce (Tivoli) in pubblica via il mandriano Proietti Oreste fu aggredito da tre sconosciuti che dopo avergli esploso tre colpi di rivoltella senza ferirlo lo derubarono di L. 20.

Tentato suicidio. — Petrucci Bianca di a. 20, ab. in via Tacito, per dispiaceri intimi, tentò suicidarsi ingoiando cinque cartine di chinino. I sanitari di S. Giacomo, la trattennero in osservazione.

Investimento. — Catasta Giovanni di a. 11, ab. in via Napoleone III 22, mentre giuocava con alcuni compagni di scuola in piazza Vittorio Emanuele, fu investito da un automobile militare, riportando ferite alla testa ed escoriazioni alla faccia. I sanitari di S. Giovanni, lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Rissa. — Rufini Stanislao di a. 61 nato e domiciliato a Rocca di Papa, per futili motivi, in contrada Cerri, venuto a lite con Botti Salvatore di a. 40, fu ferito con un colpo di pala alla testa. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Borseggio. — De Paolis Attilio di a. 54 ab. in via Panisi 23, mentre si trovava sopra un tram municipale della linea I, fu derubato dalla catena d'oro con orologio del valore di lire 200.

Il furto fu denunziato alla Questura centrale.

Disgrazia. — Il manovale Matinangeli Adolfo di a. 19 ab. in via del Gonfalone 35, mentre lavorava in via Ostiense, cadde dall'altezza di 4 metri da un ponte di legno, riportando gravi contusioni al capo.

Accompagnato all'ospedale della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

— Nella caserma degli allievi carabinieri ai Prati di Castello, l'allievo Ruggero Maggio, di a. 20, da Anagni, osservava con un compagno una rivoltella. Disgraziatamente l'arma per un guasto, o perchè non bene maneggiata, scattò ferendo al ventre il povero Maggio.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo, fu dai sanitari giudicato in pericolo di vita.

— Amleto Trabalza, di a. 14, ab. in via del Cedro, arrampicatosi su di un albero sito in via S. Onofrio, cadde riportando la frattura del braccio destro. All'ospedale di S. Spirito, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 30, a. c.

Libri sacri. — Ignoti, ladri, penetrati nell'ufficio Annona Municipale, sito in via Arenula 2, rubarono una macchina fotografica Goerz 9/12 del valore di lire 200. Hanno poi tentato di togliere dal muro una piccola cassa forte dove erano depositate circa lire 1000 senza riuscire però nel loro intento.

Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. di Campitelli.

— Luigi Lana di a. 46, ab. in via Marmorata 116, denunciò all'ufficio di P. S. della delegazione del Quartiere Testaccio, che ignoti ladri, penetrati nel sotterraneo del suo negozio di pizzicheria in via Marmorata 103-110, praticarono un foro rettangolare nel muro interno del negozio stesso e penetrativi, asportarono dei generi alimentari per il valore complessivo di lire 280 circa, nonchè 110 lire in danaro. I ladri si allontanarono lasciando sul posto quattro scalpelli e un trapano.

Si è iniziata l'inchiesta.

Incendio. — Nell'appartamento abitato dal sig. Gioacchino Ferrini, in piazza in Piscinula 9 piano ultimo, si sviluppò un incendio. Accorsi i vigili di Piazza Grazioli le fiamme furono domate. Il danno ascende a lire 3000 circa.

GRANDE APPARTAMENTO NOBILIARE O SENZA d'affittarsi in Villino fuori Porta Pia - di due piani e sottosuolo Garage Dirigersi al *Select Hotel*.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 20 maggio 1916

BARI	73	59	76	8	11
FIRENZE	89	14	75	88	58
MILANO	81	50	17	24	20
NAPOLI	26	82	58	18	79
PALERMO	90	75	70	19	46
ROMA	62	89	3	1	52
TORINO	26	17	38	24	63
VENEZIA	77	34	22	87	31

MONTE DI PIETA'

MARTEDI' 30 Maggio 1916 — La 2.a Custodia vende gli oggetti impegnati fino a tutto il mese di Aprile 1915.

MONTE DI PIETA'
DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL:

2.50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % " " " vincolati a 3 mesi
3,00 % " " " vincolati a 9 mesi
3,25 % " " " vincolati a 6 mesi
3,50 % " " " vincolati a 1 anno
3,24 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI LIRE 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE - SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

TEATRI DI ROMA

LIDA BORELLI NELLA « RAFFICA »
AL « VALLE »

Nelle affrettate cronache delle prime rappresentazioni poco tempo e poco spazio sono riservati agli interpreti: brevi righe sono dedicate generalmente, per tali indagabili calgeme tecniche, ad un conno complessivo sulla esecuzione.

Ma anche gli interpreti hanno singolare valore ed esercitano notevole influenza sulla vita del teatro di prosa: e più sovente ci si dovrebbe di proposito occupare della loro arte, o del suo divenire.

Altra volta fu accennato all'amoroso studio, alla costante laboriosità di Lyda Borelli: da parecchi anni ella si presenta periodicamente al nostro pubblico; si cominciò a decantare di lei la bellezza; e con la bellezza la eleganza squisita, la grazia affascinante. Anche alla Borelli – come ad altre artiste – ha nociuto quella dote esteriore e tutta fisica, che le valse i primi successi.

Da tempo Lyda Borelli, pur essendo ugualmente bella, elegante, aggraziata ha perfezionato l'arte sua: è divenuta artista complessa e compiuta in sè e di per sè.

Non più la gaia monella di *Piccola e Polignon*; e neppure la *Salomè* dai ricercati atteggiamenti plastici, dalla incomposta grida, dalla artificiosa figurazione estetica.

Le interpretazioni della Borelli sono ormai equilibrate e profonde, libere da quelle esagerazioni formali, che dapprima toglievano a lei ogni slancio spontaneo ed ogni vibrazione materiata di verità.

Questo, osservato ripetute volte, apparve pienamente ier sera nella *Raffica*. Il più forte ed il migliore dei lavori di Bernstein ebbe ieri nella Borelli una magnifica interprete. Fu mirabile la severa dignità della sua maschera dolorosa, chiaro indizio dello strazio indicibile che angoscia ed attanaglia *Elena di Brechebet*. Della quale rese con misura, ma con intensa commozione, la dubbiosa preoccupazione prima: la disperata rivolta poi; la appassionata, ardente fiamma d'amore: fino alla terrificante rigidezza fisica che l'assale dinanzi al crollo di ogni speranza, che si verifica proprio quando ormai le sembrava avere raggiunto la sospirata meta.

In tutti questi trapassi, la Borelli compose la linea del personaggio con una ricchezza di sfumature una profondità di concezione, una verità di atteggiamenti magnifici.

Onde apparvero ben giustificati gli applausi calorosi che le furono prodigati dal pubblico numerosissimo.

Ugo Piperno fu un *Barone Zelowsy* splendido per truccatura, gesto, equilibrio.

Il Carminati, se riuscì impari alla forza suggestiva che emana dalla figura di *Roberto di Chevarey*, di cui non rese tutto il tragico movimento interno, fu tuttavia – come sempre – lodevolmente spontaneo e misurato.

Ottimi anche il Masi, la Piperno e gli altri.

— Oggi la Borelli si produrrà in due lavori di Bataille: in *Marcia nuziale* di giorno, nella *Donna nuda* di sera; e domani darà il suo spettacolo d'onore con *L'amante* di Marco Praga.

Martedì con *Nicha* addio della Compagnia.

r. v.

Quirino. — La replica dell'*Ettore d'amore* richiamò ieri sera grande concorso di pubblico. La parte di *Adine* era sostenuta dalla signorina Bianca De Nocha, che, per quanto esordiente, rivelò pregi non comuni di cantante e di interprete. Insieme col tenore Georgewsky, il basso comico Carlo Rossi, il baritono Pellegrino, la gentile artista fu chiaramente applaudita.

— Oggi doppio spettacolo: alle 18 replica della applauditissima operetta comica del m. De Giosa: *Napoli di Carnevale*, che tanto successo ha riportato le sere precedenti, e alle 21 ultima replica dell'*Ettore d'amore* con la signorina Bianca de Nocha.

Argentina. — Due rappresentazioni oggi nella diurna *La bella avventura* e di sera *Romanticismo*.

— Quanto prima *La maschera e il volto*, tre atti nuovi di Luigi Chiarelli, e prossimamente spettacolo in onore di Sabbatini con *Il figlio naturale* di Dumas.

Nazionale. — Oggi di giorno *Al telefono* e *Piccoli borghesi*.

Domani *Gli avariati* a prezzi popolarissimi (ingresso L. 0.50; poltrone e posti numerati L. 1.50; palchi L. 6.).

Martedì penultima recita di Alfredo De Sanctis con *Il castello del sogno* di Butti.

Manzoni. — Nei due spettacoli festivi d'oggi Petrolini si produrrà nel suo repertorio: seguirà di giorno *Zero meno zero* e di sera 47! *Morto che parla*.

Adriano. — Ieri nella *Carmen* la Pasani, efficace protagonista, il Salvini, la Boglioni e gli altri interpreti furono molto festeggiati insieme col m. Romano.

— Oggi unico spettacolo diurno, in cui si ripeterà la *Carmen*.

Acquario R. — Successo completo, ebbe ieri sera la nuova rivista di Nino Ilari 6ª *Edizione*.

Vivi applausi si ebbero anche gli esecutori: il Riccioli, l'Angeletti, la Lissa, e il Torrani.

6ª *Edizione* si replica in entrambi gli spettacoli.

A giorni serata d'onore di G. Riccioli.

Piccoli. — Ricordiamo che oggi, domenica, in luogo alle 21 (rappresentazione serale a prezzi popolari) l'ultima definitiva replica della meravigliosa *Cameratola* di Mascheri, la quale domani, lunedì, cederà il posto alla prima rappresentazione di una novità..... del 1734: *Livietta e Tracollo* di Pergolesi.

LA COMPAGNIA TOSCANA NICCOLI
AL « NAZIONALE »

Giovedì 1 giugno la Compagnia fiorentina dei valenti Niccoli, inizierà un breve corso di rappresentazioni in questo teatro. Essa andrà in iscena nella recita diurna delle 17-30, con una novità di Augusto Novelli *Pollo freddo*.

La meritata popolarità di questa Compagnia l'artista squisita di Garibaldo e Andrea Niccoli assicurano a questa troppo breve stagione un editorio affollatissimo.

Verranno date le seguenti novità: *La chicchiola* e *Il lupo perde il vizio* di Augusto Novelli; *Pasqua di rose* di Leo Bartoli; *La spina in core* di V. Faini.

RAPPRESENTAZIONI STRAORDINARIE
DELLA « FEDORA » ALL' « ADRIANO »

Per accordi presi con le direzioni degli altri teatri di Roma, la prima rappresentazione di *Fedora* è fissata per lunedì. Restano questo semplice annuncio, a far accorrere tutto il mondo intellettuale, e tutti gli amatori del bel canto.

Tessere gli elogi del comm. Fernando De Lucia; il celebre tenore fi grande cantante è cosa veramente superflua. Egli è conosciuto da tutti i pubblici del mondo, perchè tutti ha entusiasmato con la sua grande arte. E proprio nella *Fedora*, di cui fu primo e sommo interprete si produrrà il De Lucia. L'interesse è tanto maggiore poichè il De Lucia non si è mai prodotto fra noi in questa sua grande creazione.

L'impresa del resto non ha badato a sacrifici per allestire uno spettacolo degno in tutto di Roma e del protagonista illustre.

Accanto al De Lucia infatti avremo una *Fedora* splendida, nella signorina Olga Paradisi, la valentissima cantatrice della plastica bellezza, elegantissima fina ed aristocratica, che con gran successo ha interpretato la stessa parte al *San Carlo* di Napoli ed al *Regio* di Torino.

Un *Desiris* ottimo sotto ogni rapporto sarà Leone Paoli, il valente baritono romano concesso all'*Adriano* per gentile compiacenza dalla signora Emma Carelli.

La direzione dell'orchestra è affidata alla valente e sapiente bacchetta del maestro Enrico Romano che tanto si è già distinto nella esecuzione di *Carmen*.

Per questa interessantissima prima rappresentazione fino da oggi domenica è aperta la vendita e la prenotazione dei biglietti tanto al botteghino del teatro come alla rivendita in via della Convertite.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Napoli di Carnovale*, ore 18; *Delizie d'amore*, ore 21.

Argentina. — *La bella avventura*, ore 17.30; *Romanticismo*, ore 21.

Valle. — *La morale sessuale*, ore 17.30; *La donna nuda*, ore 21.

Nazionale. — *Al telefono*, *Piccoli borghesi*, ore 17.30; *Il colonnello Bridau*, ore 21.

Manzoni. — *Zero meno zero*, ore 17.30; *47! Morto che parla*, ore 21.15.

Adriano. — *Carmen*, ore 18.

Metastasio. — Spettacolo variato dalle 16.30 in poi

Acquario R. — *6ª Edizione*, ore 18.30 e 21.30.

Piccoli. (via SS. Apostoli, 19). — *Cameratola*, ore 17, 19 e 21.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione; dalle 17.30 in poi, ed ore 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) - Giuoco del pallone - Quattro grandi partite, ore 16.

Ultime Notizie

Per l'anniversario di guerra

(8) **Zona di guerra**, 26. — Oggi a Grado è stato celebrato il primo anniversario della sua liberazione. In piazza del Porto che ha assunto il nome di XXVI Maggio è stata scoperta una lapide commemorativa. Hanno parlato il Sindaco Giovanni Marchesini, Carlo Paladini e Giuliano Vicenzoli. Hanno assistito le autorità gli ufficiali dell'esercito e della marina, le scuole e la popolazione. L'on. Pietro Orsi ha fatto una elevata conferenza calorosamente e ripetutamente applaudito.

Nel pomeriggio gli alunni del Riformatorio *Vittorio Emanuele III* hanno tenuto un trattenimento poetico e musicale ispirato a sensi di patriottismo.

Per la circostanza l'ufficio di beneficenza ha distribuito razioni di caffè e zucchero agli infermi, un corredino ai nati dopo il 26 maggio 1915, dono di S. M. la Regina, un paccо di indumenti ai bambini dell'asilo e del Riformatorio, un pranzo ai poveri e somministrazioni gratuite di cibi.

La nuova ora legale

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 pubblica il seguente Decreto Luogotenenziale:

Art. 1°. Dalla mezzanotte del 3 giugno 1916 l'ora legale verrà anticipata di 60 minuti primi a tutti gli effetti.

Art. 2. Tutte le Autorità e tutti i Capi di aziende pubbliche o private provvederanno perchè nell'istante indicato dal precedente articolo gli orologi siano portati a segnare l'ora antimeridiana.

Art. 3°. Il presente decreto avrà effetto fino a nuove disposizioni.

Camera dei deputati

(8) **Castellammare di Stabia**, 27. — E' morto stanotte l'ex-deputato on. **Alfonso Fusco**.

Nacque a Castellammare di Stabia il 13 giugno 1853. Seguendo le tradizioni della sua famiglia si dette con ardore a profitto all'industria ed i suoi concittadini lo elessero a vario cariche amministrative locali.

Eletto per la prima volta nelle elezioni del 20 maggio 1895 essendo Sindaco della sua città non si presentò alla Camera: rieletto nel 1900 la sua elezione fu annullata: rieletto nel 1909 gli fu confermato il mandato nella successiva legislatura.

Notizie parlamentari

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

E' stata presentata alla Pres. della Camera dall'on. Medici del Vascello, dep. del IV Collegio di Roma una interrogazione per sapere se e come intenda provvedere il Min. della Marina affinchè sia al più presto evitato al grave pregiudizio che deriva alla città di Roma e particolarmente alla economia dei consumi e delle industrie, dalla soppressione dei servizi fluviali per la regolazione dei piroscafi addetti ai trasporti tra Roma e Fiumicino.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

MAGISTRATURA

Cedraro, cons. della Corte d'app. di Catanzaro, nominato membro supplente del collegio speciale di 2° grado istituito in Reggio Calabria.

Cenzatti cons. della Corte d'app. Venezia collocato in aspettat. Artisi, cons. della Corte d'Appello di Messina, nominato pres. del trib. di Lodi.

Valeriani, cons. di Corte d'appello, in aspett. già è riconfermato, Verdino, id., della cas. di Corte d'app. in Potenza, è trasmutato alla Corte d'app. di Milano, Fernando, giud. del trib. di Cagliari nominato cons. della Corte d'app. di Trapani, Furziani, giud. nel mand. di Cassano d'Adda, trasmutato alla pret. del 4° mand. di Milano. Barletta id. id. di Gasperina, id. alla pret. di Oppido Mamertina. La Pergola, id. id. Caltagirone, trasmutato al trib. di Caltagirone, Galasso id. id. di Aquilonia, trasmutato alla pret. di Francavilla Fontana, Colussa id. id. di Montalto, Uffugo, id. id. di Valentano, Ferraresi, id. id. di Monticelli d'Ongina, id. id. di Sarzino. De Nora id. id. di Minervino Murge, id. id. di Bardolino, Sciarelli, id. id. di Pianella, id. id. di Caramanico, Zolli, giud. del trib. di Bassano, coll. in aspett. Spenale Rosario, giud. nel mand. di S. Cataldo, trasmutato al trib. di Palermo Forghieri, pret. del 6 mand. di Milano, trasmut. alla pret. urb. di detta città Soria, pret. del mand. di Somma Vesuviana, decaduto, nuovamente nom. v-pret. del detto mand. Tortora, id. id. id.

I sottonotati sono nominati v-pret.: Pastalozza, nel 7 mand. di Milano; Cantando, nel mand. di S. Elia a Pianisi; Marmocchi, nel mand. di Arezzo.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Romano dalla carica di v-pret. del mand. di Martina Franca.

Romano, v-pret. vacante del mand. di Patti la Policastro.

Commissione per le associazioni notarili.

Con decr. ministr. sono stati chiamati a far parte della Commissione, nominata col precedente decreto ministeriale del 14 marzo 1916, per gli studi e le proposte in ordine alle associazioni notarili: Marangoni comm. dott. Valerio, vice direttore generale nel Ministero delle finanze; Gianti comm. dott. Gregorio, notario e membro del Consiglio notarile di Napoli.

Per i turni giudiziari.

Il Ministro della Grazia e Giustizia, in seguito alle domande rivolte ai Primi Presidenti e Procuratori generali presso la Corte di Cassazione e presso la Corte d'appello, circa la situazione immediata del nuovo sistema delle ferie giudiziarie, visto che le risposte pervenute sono state quasi unanimi nel significare l'impossibilità o quanto meno l'inopportunità della disposizione transitoria, sia per la brevità del tempo, in cui la nuova legge dovrebbe applicarsi per la prima volta; sia per le presenti preoccupazioni scarsità del numero dei magistrali, che prestano servizio presso i tribunali; sia, infine, per l'assegnazione, già avvenuta, di cause nel periodo di tempo in cui dovrebbero cadere le ferie venuto nella determinazione che la nuova legge avrà la naturale sua applicazione al principio dell'anno giudiziario 1916-17, come essa stessa esige, e che pel corrente anno avrà ancora applicazione il sistema dell'ordinamento giudiziario del 6 dicembre 1865.

Ministero Lavori Pubblici

Tramvia.

L'Azienda tramviaria di Torino è stata autorizzata con recente decreto luogotenenziale ad eseguire un prolungamento della esistente linea tramviaria del Viale Stupinigi fino al Corso Buenos-Ayres.

Servizi automobilistici.

E' stato approvato il servizio automobilistico Campobasso-Limosano.

Ministero Marina

Ieri, per la linea di Pisa, è partito il Sottosegretario di Stato on. Battaglieri.

Ministero Pubblica Istruzione

E' partito, ieri, per la linea di Firenze il Sottosegretario di Stato on. Rosadi.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Il sottosegretario on Cottafavi è partito ieri sera.

Per la tutela della piccola proprietà rurale.

Il vice-presidente dell'Associazione dei Comuni, prof. D. Luigi Sturzo, Sindaco di Caltagirone, ha diretto una circolare ai Comuni del Mezzogiorno e della Sicilia nella quale comunica loro di aver personalmente presentato voti al Ministero di Agricoltura onde siano emanati nuovi provvedimenti legislativi per dichiarare il pascolo abusivo e i danneggiamenti reati di azione pubblica, voti che furono raccomandati anche da un ordine del giorno del Consiglio Direttivo dell'Associazione dei Comuni.

La circolare inviata dal prof. Sturzo chiede ai Comuni che si associno a tali voti che mirano alla tutela, più che mai necessaria nell'attuale periodo; della piccola proprietà rurale, promettendo in pari tempo di concertare con l'opera assidua di guardie municipali e di guardie speciali per la custodia dei campi migliorati così da assicurare la efficace esecuzione della legge invocata.

CASSE DI RISPARMIO ORDINARIE

Il Ministero di Agricoltura Ind. e Comm. comunica le seguenti notizie sul movimento dei depositi delle Casse di risparmio ordinarie durante il gennaio 1916 in cui ebbe luogo la sottoscrizione del prestito nazionale 5%.

Credito dei depositanti al 1 gennaio 1916

Depositi a risparmio	L. 2.561.618.551
» in conto corrente	» 143.848.974
» su buoni fruttiferi	» 79.578.827

Versamenti eseguiti durante gennaio

Depositi a risparmio	L. 163.392.387
» in conto corrente	» 39.114.660
» in buoni fruttiferi	» 11.951.178

Rimborsi eseguiti durante gennaio

Depositi a risparmio	L. 251.296.658
» in conto corrente	» 49.476.085
» su buoni fruttiferi	» 14.087.067

Credito depositanti fine gennaio 1916

Deposito a risparmio	» 2.468.714.280
» in conto corrente	» 133.487.675
» su buoni fruttiferi	» 77.442.938

L'aumentare complessivo dei depositi delle Casse di risparmio ordinarie è disceso durante il mese di gennaio 1916 da L. 2.785.045.422 a L. 2.679.644.313 con una diminuzione di L. 105.401.609.

E' da notare che di fronte a ritiri per L. 314.859.880 stanno versamenti per lire 209.458.281; cifre tutte raggiunte per il passato nel mese di gennaio. Pertanto è chiaro che la diminuzione nei depositi è dovuta esclusivamente alla sottoscrizione del prestito nazionale.

Informazioni estere

FRANCIA

(8) **Parigi**, 27. — Il Governo ha istituito una medaglia della riconoscenza francese per ricompensare le iniziative personali a favore dei feriti, dei malati, della famiglie dei combattenti, dei mutilati, dei profughi e delle vittime dell'invasione. Il conferimento della medaglia è riservato al Presidente della Repubblica, su rapporto di una Commissione speciale.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 27. Lloyd George ha diretto un appello ai lavoratori scongiurandoli a rinunciare al Congressi annuali in occasione della Pentecoste; affinchè la fabbricazione del materiale da guerra non sia interrotto neppure per un istante. Il consenso dei lavoratori è stato immediato ed unanime. I capi dei lavoratori di tutte le corporazioni di mestiere hanno aderito cordialmente.

OLANDA

(8) **Amsterdam**, 27. — Il Ministro della Guerra ha dichiarato alla Camera basso che il Governo non può e non deve permettere una smobilitazione parziale a causa della situazione e deve continuare il suo controllo sulle ferrovie.

— Il *Maasbode* dice che un aeroplano tedesco ha atterrato presso Nieuwe Namen. L'apparecchio è stato fortemente rammaricato dagli olandesi. Coloro che lo montavano, credendo di trovarsi in territorio nemico, hanno distrutto il velivolo.

Borse e Mercati

VEDI 4ª PAGINA

Lotta di redenzione

ROMANZO

di

SCIPIONE FRASCHETTI

— Sentite. E' mia figlia che ha lasciato suo marito portando con sè i bambini. Essa è venuta a domandarmi asilo e protezione...

— E contro chi?

— Contro il marito... che è...

Aristide Fontana guardò attorno a sè per accertarsi che erano soli, e disse a bassa voce:

— La povera mia figlia ha scoperto che suo marito è un forzato.

— Un forzato?

— Sì caro signore. Vedete che cosa mi capita! I miei figliuoli!... I poveri miei figliuoli... Disgraziato me! A che cosa servano cinquantacinque anni di onestà, di lavoro, di patriottismo!...

Ed Aristide passò ancora il fazzolettino sui suoi occhi asciuttissimi.

— Che cosa contate di fare? domandò il signor Bettini.

— Vengo da voi appunto per domandarvi consiglio. Ho la testa confusa...

— Volete da me un consiglio?

Il signor Bettini guardò il suo interlocutore al disopra degli occhiali; i suoi occhi brillavano e scandendo le sillabe, senza perdere di vista papà Fontana, ripetè:

— E' un consiglio che volete?

— Sì signor Bettini, avete l'intenzione di salvare vostra figlia, e i vostri nipotini...?

— Sicuro!

— Volete evitare uno scandalo?

— Oh!... sopra ogni cosa!

— E vostra figlia ama suo marito?

— Ahimè!... Sicuro, lo ama!... E chi non ci sarebbe cascato!... Anch'io lo amo!...

— Voi?

— Sì signor Bettini. Non lo stimo più, è vero, ma il cuore non ragiona... ed io lo amo ancora!

— Fu sempre buono affezionato, per sua moglie, per i bambini?

— Non posso dire il contrario.

— E' un uomo destro ed attivo negli affari?

— Eh, altro! Si è fatto una fortuna in cinque anni...

— Gode fiducia?

— La sua firma vale denaro contante.

Il signor Bettini tacque per qualche istante osservando sempre papà Fontana e pensando:

Ma che davvero quest'uomo voglia il bene di tutti? Vediamo!

E ad alta voce disse:

— Voi volete un consiglio... Ebbene ecco quanto posso dirvi. Non vi è che vostra moglie e voi che conoscete la situazione di vostra figlia. Ditele che se suo marito l'ha ingannata povera e si è sempre condotto bene con lei quando era necessario guadagnarsi il pane giorno per giorno, a più forte ragione ora non ha niente a temere ora che l'avvenire è assicurato. Riconducetela a suo marito e dite ad ambedue: Spicciatevi a compiere la vostra fortuna e ritiratevi lontani da Roma, magari all'estero. Non avete nulla da temere e cercate di dimenticare il passato.

Il signor Bettini osservava Aristide Fontana: lo vide crollare il capo, arricciare il naso e quindi esclamare:

— No... non è vero ciò!... Non mi avete ben capito!... Io voglio salvare l'avvenire di mia figlia, dei miei nipoti...

— Ma vostro genero?

— Non mi posso mica interessare di tutto il mondo! E poi io ho un sacrosanto rispetto per la legge...

— Insomma voi volete assicurare la posizione di vostra figlia perdendo vostro genero?

— Ecco .. già... ad un dipresso!

— Voi volete denunciarlo come contravventore alla sorveglianza della polizia?

— La legge il dovere avanti tutto!

Il signor Bettini fissò il miserabile, un sorriso indescrivibile passò sulle sue labbra, indescrivibile perchè pieno di disgusto e di schifo. Poi crollando il capo e con un accento che la stupidaggine di Aristide non comprese esclamò:

— Ah! voi siete un uomo, signor Fontana. Un uomo di ferro un vero antico romano!

Aristide Fontana ebbe un sorriso vanitoso: egli era un vero antico romano! — Tutto per il dovere! Rispetto alla legge! Voi amate vostro genero, lo avete detto, ma in nome della legge lo denunzierete. Gli altri avranno per lui l'oblio, il perdono... ma voi, col codice alla mano, lo manderete in prigione perchè ha contravvenuto agli effetti della sua condanna... capiata sebbene in parte. Vostra figlia dovrà nascondersi per la vergogna di essere la moglie di un forzato... Ma che importa? Tutto si deve sacrificare alla legge!... I vostri nipotini; i due piccoli angioli... come voi li chiamate, saranno i figli del forzato... ma che importa? Al disopra di tutto, voi che siete un forte, voi compite il vostro dovere!... Ah! siete veramente un carattere!

Fontana si era insensibilmente alzato, con la mano nel panciotto, con la testa alquanto inclinata con il viso illuminato da un sorriso di beatitudine e ascoltava gli elogi che si facevano al suo carattere di ferro. Alla fine mormorò:

— Ah! voi mi avete compreso! Ecco come siamo noi del 48!

Con il sorriso di spregio sulle labbra il signor Bettini continuò:

— E che voi vedete giusto! Voi non vi preoccupate delle teorie, ma siete tutta pratica. Nel petto vi sono due cose: il cuore e lo stomaco. Il cuore fa soffrire e lo stomaco fa vivere nell'ordine naturale. Quelli che vogliono cambiare le funzioni sono malati e perciò bisogna sanare lo stomaco, non è così?

L'occhio idiota di Aristide esprimeva chiaramente che non aveva capito nulla; infatti confessò:

— Veramente non comprendo...

— Riassumo quanto ho detto. Per servire la legge, voi siete pronto a sacrificare figli, parenti, amici,... ad io, notai questa perfezione rara perchè voi non vi contentate di consegnare chi ha già subito la condanna comune, ma andate, senza alcun beneficio per la società a consegnare chi ha già subito la condanna solo per la soddisfazione di compiere il vostro dovere di cittadino... Voi vi spezzate il cuore per soddisfare alla coscienza...

— Già!.. Proprio così, signor Bettini. Il mio cuore sanguinerà, i miei occhi piangeranno, ma calmo mi dirò: Hai soddisfatto la tua coscienza!

Vi fu qualche minuto di silenzio durante il quale il signor Bettini finse di consultare alcune carte, per nascondere il tremito nervoso che lo aveva assalito.

Quando fu più calmo chiese:

— Che volete fare, caro signor Fontana?

— Prima di tutto ho bisogno di alcuni schiarimenti.

— Dite pure.

— Io sono padre e debbo salvaguardare gli interessi di mia figlia e dei miei nipoti.

— E' giusto.

— Che cosa debbo fare?

Ancora una volta il signor Bettini lo fissò al disopra degli occhiali, e rispose lentamente:

— Volendo evitare ogni scandalo, salvare il vostro nome e nello stesso tempo la situazione di vostra figlia e dei bambini, sotto pretesto che tutto si accomoderà con vostro genero senza rivelar nulla, si arriverà ad una separazione...

— La separazione si mette alla testa della ditta! esclamò Fontana con gioia.

— Al contrario!

— Al contrario!

— Come sarebbe a dire?

— Avvenuta la separazione, vostra figlia otterrà una pensione per educare i suoi figli ma suo marito resterà possessore della ditta...

— Ah! questo no!... niente affatto!...

— E che cosa vorreste?

Aristide si alzò e passeggiò per qualche minuto nell'ufficio; poi venne a sedersi nuovamente presso il signor Bettini e disse:

— Caro signore, io sono un uomo tutto di un pezzo! Io sono per la legge come per il diritto! Sono onesto e camminerei sul mio cuore, se fosse necessario, ma non transigerei sul dovere!...

— Ebbene?

Continua

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

LA RIUNIONE DEL COMITATO DELL'ESPOSIZIONE DEL 1911

Torino, 27 (*Ecco la*). Ecco altri particolari sulla riunione di ieri del Comitato dell'Esposizione del 1911

Il conte Delfino Orsi, uno dei vicepresidenti della Commissione Esecutiva difese energicamente dagli aspri attacchi degli ultimi tempi la memoria del compianto pres. on. Tommaso Villa e così concluse: « Abbiamo sofferto quando con altrettanta ignoranza e con altrettanta malafede volevasi turbare il santo ricordo di Tommaso Villa che deve essere da tutti rispettato onorato, venerato da morto come quando era vivo ».

Il conte Orsi che dette pure ampie spiegazioni sulla gestione dell'ufficio pubblicità, fu vivamente applaudito.

Il comm. Magni con belle parole rese omaggio alla numerosa benemerenze del conte Orsi.

Si approvò infine ad unanimità il seguente ordine del giorno presentato dal sen. D'Ovidio dagli avvocati Paoletti e Villata, dai cavalieri Peverelli e Labriola e dal sig. Cesare Goldmann: « Il Comitato Generale dell'Esposizione Internazionale Torino 1911, prendendo atto che dal rendiconto al 31 - 12 - 1915 e dalla relazione morale e finanziaria presentati dal Comitato Esecutivo e distribuiti ai singoli membri del Comitato generale, dalla discussione nella seduta d'oggi e dalle dichiarazioni esaurienti fatte, risultano chiaramente le dimostrate regolarità, l'esattezza dei conti dell'Esposizione 1911 in ogni loro parte, plaudendo all'attività e all'abnegazione della Commissione Esecutiva approva pienamente l'operato di questa nell'adempimento del mandato affidatole e il rendiconto finanziario suddetto nei risultati accertati al 31 - 12 - 1915 ».

La seduta incominciata alle 21.35 ebbe termine alle 23.20

— L'assemblea generale della Società promotrice Industria Nazionale nominò iersera suo Presidente, l'ass. municipale ing. Pomba, pres. dell'Assoc. Tipografico-Libraria Italia.

L'attuale presidente comm. ing. Sacheri, dimissionario, è stato acclamato Presidente emerito.

Savona, 27. — Ieri ebbe luogo in Municipio un importante convegno fra i rappresentanti delle ferrovie dello Stato, ingegneri Mafussoni, Gozzi, Vermelli e i membri della nostra amministrazione allo scopo di discutere e deliberare intorno al progetto per l'impianto della stazione ferroviaria P. V. a Borgo Fornaci. In tutte le questioni poste si raggiunse l'accordo di massima, sembrando che il progetto possa essere presto sottoposto all'approvazione del Consiglio e quindi tradotto in atto, nell'interesse e con grande vantaggio della nostra città.

Brescia, 27. — Ieri sera mentre la signora Emilia Guerini, appartenente a ricca e distinta famiglia di Iseo, si trovava in camera per mettersi il cappello e uscire poi per recarsi in Chiesa, veniva assassinata a colpi di coltello da un individuo che si trovava nascosto in un armadio, a scopo di furto. Il ladro compiuto il delitto, fuggì saltando da una terrazza verso il lago.

L'autorità indaga attivamente.

Milano, 27. — Ignoti ladri riuscirono a penetrare negli uffici amministrativi dell'Istituto Sieroterapico sito in via Sacchi n. 14, asportavano dalla cassaforte biglietti di banca e valori diversi per un ammontare di circa 14 mila lire.

L'autorità ha iniziato attivissime indagini in seguito alle quali sono stati arrestati due individui.

Italia Centrale

Urbino, 27. — Per ragioni non bene accertate stamane il sottoten. dei carabinieri, Angelo Rago si è gettato da una finestra della sua abitazione alta m. 8. E' stato condotto prontamente all'ospedale dove versa in gravi condizioni.

DIREZIONE DELLE TERME DI MONTECATINI.

Parecchi giornali hanno annunziato la nomina degli illustri prof. Augusto Murri e G. Battista Queirolo alla direzione sanitaria delle Terme di Montecatini.

La notizia, così come fu data, è inesatta in quanto designava il prof. Murri come direttore sanitario per le Nuove-Terme.

In effetto, a datare dal 1° gennaio del 1916 le due Aziende sono state riunite, per l'esercizio, nella Società Esercente le Regie e Nuove Terme di Montecatini; per ciò non è più il caso di far distinzioni fra le singole cariche attribuite ai due illustri Clinici — i quali sono semplicemente i rispettivi successori dei compianti prof. Baccelli e Greco nella Direzione Sanitaria dell'azienda unificata.

Italia Meridionale

Avellino, 27. — Ia Cassano Irpino, per questione avuta col proprio padre, relativamente ad interessi si suicidava con un colpo di rivoltella il sig. Giuseppe Amotalli esattore di fonderia.

— Sono state arrestate Carmela Vigilante di Treviso e Angelina D'Agostino di Rocchetta per infanticidio da ciascuna d'esse compiuto, per salvare il proprio onore.

Caserta, 27. — L'on. Achille Visocchi, Sottosegretario di Stato al LL. PP. fu inviato al nostro Prefetto L. 5000 perchè siano distribuite alle famiglie dei richiamati dei Comuni del suo Collegio.

Napoli, 27 ore 13.10. Nella ricorrenza del 1° centenario della morte del grande musicista Paisiello nella casa dove egli abitò il Comune farà affiggere una lapide.

— Con l'intervento del Sindaco, dell'on. Altobelli di vari consiglieri comunali e di molti insegnanti stamane è stata inaugurata in via Tommasi una scuola intitolata ad *Adelaide Cairoli*. Sono stati pronunciati parecchi discorsi.

Isole

Palermo, 27 — Oggi scadeva il termine assegnato dal Ministero dei LL. PP. al Consorzio della ferrovia Palermo-Corleone per riprendere l'esercizio della linea. Il Ministro, on. Ciuffelli, adorando alle premure dell'on. Andrea Finocchiaro-Aprile, ha disposto che l'esercizio provvisorio di Stato duri ancora altri due mesi.

SPORTS

PODISMO - In America

New York, aprile — Nell'ultimo meeting atletico svoltosi in Brooklyn il celebre sprinter negro Howard Drew ha battuto il record del mondo delle 90 yards comprendo la distanza in 9", Contemporaneamente Jaci Eller, dell'Irish American Athletic Club avrebbe battuto un altro record mondiale: quello delle 75 yards ad ostacoli, 8"3/5: ma questa magnifica performance non è stata omologata. Ancora una volta il record del mondo delle 120 yards ad ostacoli è stato uguagliato, dopo Lelly, a Berkley Oval in California Fred Murray ha impiegato 15".

La Maratona di Boston è rimasta ad un corridore poco noto: Arturo Roth, che ha impiegato 2 ore 27,16"2/5 seguito nell'ordine da V. Kyrones allievo di Melwin Sheppard, e da Gatch. Alla Maratona hanno partecipato 50 corridori.

IL CROSS COUNTRY DI LEGNANO.

Legnano, — Il lodevole proposito che ha spinto un gruppo di *sportsmen* a bandire un *cross country* per giovanetti non ha avuto quell'esito che era lecito sperare. Due però ne furono le cause principali: il maltempo e la infelice scelta della gara che non era la più indicata, perchè ormai la vera stagione delle corse attraverso la campagna è già passata da un pezzo.

Ad ogni modo se non per la quantità, per la qualità dei concorrenti, la gara è riuscita assai interessante, e la vittoria è toccata giustamente a Antonio Negri nome già favorevolmente noto.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. *Negri Antonio* della P. R. Libertas in 39'30"; Malvicini Mario id., a 50 metri; 3. Migliavacca Piero id. a 20 metri; 4. Cermenati T. S., C. Excelsior; 5. Losa G., La veloce Legnano; 6. Borlandelli Giuseppe, id.; 7. Radaelli Vittorio, U. S. M.; 8. Colombo O., La Veloce; 9. Bianchi A., S. C. Excelsior.

Il premio di rappresentanza spettò alla Veloce con quattro arrivati.

(*Dalla Gazzetta dello Sport*).

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 28 Maggio — S. Emilio

Leva il sole alle 4.41 — Tramonta alle 7.53

Leva la luna alle 2.17 m. - Tramonta alle 4.37 s.

L'Ave Maria suona alle 8.

Sciarada.

Un quadrupede è il *primiero*
In cantina è il mio *secondo*.
Corda armonica e l'intiero.

Spiegazione del giuoco precedente:
Gatta-morta. — GATTAMELATA.

Stato Civile

MATRIMONI del 30 Aprile

Serafini Luigi chimico con Lamonaci Linda
Fiolatti Alessandro operaio con Angeli Francesca
Mossi Angelo pontarolo con Sargentini Antonia
Peretti Attilanzo muratore con Spagnoletto Emma
Giorgi Filiberto commesso con Giacobetti Ada
Vannucci Salvadore ferroviere con Bova Cecilia
Cambi Antonio carbonaio con Brunzi Maria
Spinchino Rosa impiegata con defunto Ester
Fumbianoni Giacomo terrazziere con Matteli Luisa
Piccini Romolo muratore con Mineralli Ester
Clementi Carlo vigile con Pettinari Delia
Bocci venga Arturo Francesco impieg. con Cesini Amanda
Fornaio Oreste pastaio con D'Ottavi Emanegilda
Bocchini Romeo occhiaio con Nardoni Luisa
Zelinotti Mattia possid. con Figà Maria
Pini Alessandro impieg. Pref. Stato con Bertelli Elena
Marammani Pietro impiegato con Teti Teodora
Bagliori Odoardo manuale con D'Angeli Teresa
Di Biagio Guido falegname con Cuomo Ida
D'Arcangeli Cesare muratore con Baroni Giulia
Stangel Guglielmo sott'uff. R. M. con Faragini Carlina
Sonzi Demenico bracciante con Leguidi Carlotta
Rolfo Antonio falegname con Campagna Giuseppa
Bonucci Giovanni garzone con Matteini Emma Erminia
Lentezzini Ugo negoz. con Baldassari Gilda
Giovedì Romeo veterino con Chiomi Maria
Marcel Pietro mur. con Giovannelli Peppa
Tomassetti Giovanni muratore con Tidei Caterina
Cerulli Pietro orefice con Casagrande Antonia
Fulgini Adamo muratore con Cappelloni Virginia
Carretoni Paolo macellaio con Sarti Giulia
Gazzani Francesco impieg. con Alvi Maria
Caldoni Orvele commesso con Annadolara Rosa
Antonori Attilio fabbro mast. con Sonnoli Clementina
Cipriani Giulio portiere con Moretti Lucia

MATRIMONI del 1 Maggio

Ciolietti Giuseppe bracciante con Temperini Delia
Di Rocco Ermanno vetturino con Petrignani Clotilde
Matteo Francesco calzolaio con Accettelli Paolina
Marzoli Romolo calzolaio con Gai Flavia
Alessi Ricciotti trasportatore con Signorucci Anna
Profizi Nazzareno barbiere con Tolli Cecilina
Festa Antonio carrettiere con Lucchetti Carolina
Ambrosini Giuliano vetraio con Jacobini Rosa
Migliz Francesco impieg. privato con Sperelli Filinda
Bancchieri Fedele postiere con Cherubi Consetta
Pace Furio impiegato con Giancoli Clotilde
Quarantino Orazio calzolaio con Cesarani Celeste
Bongiorni Virgilio barbiere con Casali Amalia

MATRIMONI del 3 maggio

Innocenti Filadelfo bottaio con Sisti Luigia.
Sapienza Giuseppe scrivano con Vincenzoni Concetta.
Gentili Pio impiegato con Petacci Laura.
Brancialarghe Remo calzolaio con Paiella Marianna.
Vari Francesco muratore con Milloni Giuditta.
Cantoni Antonio macellaio con Fumagalli Ornela.
Melli Benjamino parrucchiere con Fossi Maddalena.

MATRIMONI del 4 maggio

Matteucci Giuseppe tappezziere con Savi Maddalena.
Nicolotti Nicola falegname con Boggero Viola.
Lobascio Raffaele marmista con Carnevali Giulia.
Pieri Alfredo impiegato con Zardi Caterina.
Di Cicco Angelo vetturino con Sacchi Luigia.
Di Benedetto Gaetano calzolaio con Martuscello Tommasina.
Ariani Adolfo Remo guardafili con Fusili Maria.
Frisoni Antonio muratore con Frecotti Chiarina.
Cesa Luigi vetturino con Sicca Maria.
Ginocchi Giuseppe vaccaro con Cristi Umberta.
Odorisio Luigi impiegato con Palozzi Ada Giuseppina.
Chiaralunse Nicola militare con Di Leo Angela.
Balzarini Giovan Battista macellaio con Farini Maria.
Bellantini Italo elettricista meccanico con Nevani Fidma.

MATRIMONI del 6 maggio

Marelli Francesco bracciante con Mittarelli Florinda
Di Terrico Benedetto con Sirani Fortunata.
Pilati Antonio meccanico con Savone Adelgisa
Guali Umberto impiegato con Arisellini Ada.
Jani Camillo proprietario con Cintori Giuseppina.
Boccolini Natale falegname con Bonsignori Adele.
Papi Arnaldo impiegato con Dufour Maria.
De Angelis Jafet calzolaio con Cetulli Francesca.
Mazzilonga Francesco muratore con Gagni Maria.
Cintioli Enrico tramviere con Velterno Maria.
Sforza Romolo scenografo con Sforza Maddalena.

MATRIMONI del 10 maggio

Sabbatucci Giulio parrucchiere con Bosca Palmira
Aloysi Vincenzo studente con Sperandeli Natalia
Rampoldi Domenico pens. R. esa Tinti Palma
Moretti Enrico bracciante con Di Pietro Rosina.
Simonni Raffaele muratore con Tinteri Bianca.
Dusi Amilcare impiegato con Felicetti Giuseppa.
Barbante Umberto portiere con Gatta Lucia
Allegri Giuseppe tramviere con Bianchi Rosa.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 29 maggio a lire 117.06

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 28 a tutto il 3 giugno per i denari non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 117.98.

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertato il giorno 27 Maggio 1915)

	Chèque		Versamento	
Piazze	*Denaro*	*Lettere*	*Denaro*	*Lettere*
Parigi	107.10	107 60	107 15	107 45
Londra	30.25	30 32	30 27	30 34
Svizzera	121 50	121 90	121 60	122.—
New York	6.32	6.35	6.34	6.37
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	117.50		118.—	

BORSA DI PARIGI

		26	27
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	62 75	62.—
Rend. franc. 3½% amm. nuova	»	90.40	90.40
Prestito francese 5%	»	88.—	88.10
Tunisino	»	1.40 —	1.38 —
Obblig. bulgare 4½% oro 1907	»	342 —	343 —
Rendita egiziana 6% unificata	»	87.50	—.—
Rend. spagnuola esterna 4%	»	96.25	96.50
Portoghese nuovo	»	61.25	—.—
Rendita russa 4% 1891	»	59 70	59.95
Cambio su Italia fr. 93 — a 94 —		93 — a 94 —	
Chèq. su Londra fr. 28.19 a 28.24.5		28.19 a 28.24.	
Rendita russa 4½% 1906	»	87 —	86 50
Rendita russa 5% 1909	»	78.10	78.20

BORSA DI LONDRA

(8) **Londra**, 27. Consolidati 57 5-8 - Prestito Francese 85 1-8 - Egiziano 76½ - Giapponese 89 5-8 - Uruguay 62 ½ - Marconi 27-32 - Argento 34 1-16. Versamenti ritiri Banca Inghilterra nulli.

(8) **Amsterdam**, 27. Cambio su Berlino 44.80.

(8) **Madrid**, 27. Cambio su Parigi 84.75.

COSTANZO CHAUVET: EDITORE DIRETTORE

LUIGI PLATTI: gerente responsabile

DEBOLEZZA NEURASTEMIA e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con *Granuli di Stricnina* preciei. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18 netto L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Centonze* - Napoli - Via Roma, 345 - Per l'effetto immediato v'è l'*Anandina virile* innocua. Costa L. 10 anticipate.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		4.20	8.—	8.25	12.45	14.—	*lf* 50
					18.—	20.30	23.—
Pisa-Torino	5.20	5.45	8.55	14.5	17.5a	18.0	21.—
							23.10
Foligno-Ancona	8.—		13.35	18.5	18.35b	21.45	
Firenze-Milano	9.—	9.—	11.—	15.5c	17.50	20.00	22.15
							23.20
Castellammare A.	7.—		13.—	15.35d	18.15		
Frascati	8.10	12.20		18.45	20.35		
Velletri-Terracina	6.30	12.20	15.10	20.15e			

a) a Grosseto - b) a Terni - c) a Chiusi - d) a Avezzano - e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.42	9.15	13.20	14.20	18.05	20.15	22.—
						23.05	
Torino-Pisa	7.5	8.— a	9.45	0.30	12.40b	16.15	20.55
							22.20
Ancona-Foligno		7.35	10. a	11.— c	14.20	20.45	23.10
Milano-Firenze	6.30	7.—	10.—	13.40	17.55	19.05	23.55
Castellammare A.	7.55d			9.20	18.—	20.30	23.30
Frascati	7.30	14.55	21.30				
Terracina-Velletri		8.5 e	9.50	18.15		20.55	

a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Velletri.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Vitorchiano

Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18.50
Arrivo a Roma 9.11 - 14.9 - 20.44.

Roma-Marino-Albano

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.50.
Arrivi a Roma 7.35 - 14 - 20.10.

Roma-Anzio-Nettuno

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.15.
Arrivi a Roma 8.5 - 14 - 20.10.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	9.10	12	15.15	18.40	
Bagni	6.53	10.18	13 —	16. 6	19.31	
V. Adriana	7.19	10.55	13.30	16.23	19.50	
Tivoli	7.29	10.52	13.37	16.40	20. 5	
						Festivo
Tivoli	5.45	7.50	11.35	16.10	18. 5	19.34
V. Adriana	6. 4	8. 2	11.45	16.24	18.20	19.40
Bagni	6.20	8.15	12. 1	16.37	18.36	20. 3
Roma	7.27	9. 6	12. 6	17.31	19.45	20.57
						Festivo

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.30 - 8 - 9 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriali 20.30 fest.

Velletri: 6.25 - 7.55 - 9.55 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.5 (fino a Genzano) - 19.25 - 19.15 (finale fino a Genzano) 20.25 festivo.

Marino: (Via Grottaferrata 7.10 - 8.40 fest - 10.10 - 11.40 - fest. - 13.10 - 14.40 fest. - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 - 8.35 - 10.51 - 11.35 - 13.5 - fest 14.35 - 16. 5 fest - 17.35 - 19.5

Arrivi da **Frascati** 7.27 - 7.35 - 9.5 - 10.35 - 12.5 - 13.35 - 15.5 - 16.35 - 18.5 - 19.35 - 21.5

Da **Velletri:** 7.31 - 7.41 - 8.12 feriale - 8.40 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.46 - 15.10 - 16.45 - 18.10 - 19.40 - 21.10.

Da **Marino:** (via Grottaferrata): 8.35 - 9.57 - 11.25 - 12.55 fest. 17.25 - 20.25.

Da Frascati per Velletri: 6.15 - 7.20 - 8.50 - 10.50 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20 - 20.20 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

Da **Marino:** (via Albano): 6.29 - 9.50 - 11.29 fest 12.59 - 14.29 - fest. - 15.59 - 17 fest - 18.05 - 20.29

N. B. Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per, e da Rocca di Papa.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 6.5 - 9 - 17.
Arrivi a Roma: - 8.45 - 10.40 - 19.40.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 ad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali assotterebbe onerichi di fiducia importanti gestioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata inoltre. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

CASE. Offro l'opera mia di amministratore-esattore case. Assumo anche fortaite. Ho lunga esperienza. Dispongo cauzione - referenze primordine - garanzia assoluta capacità, onestà. Scrivere: T. 61 presso Haasenstein e Vogler, Roma 1358

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 112 - 3° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 24 piano secondo. 1335

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tre castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontana, orto, acqua potabile in casa, impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi posteriore. Via Principe Amedeo 67, Roma. 1337

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva, fabbricato mobiliato, anche divisibile, uno villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia Via Gioberti 20 interno 5. 1352 d. R.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria o a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 16 int. 2 - Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE sola, cercherebbesi presso distinta famiglia, anche ora del giorno per accompagnare signorina o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 20, p.p. 1345

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Aracoeli 60

DISTINTA SIGNORA accompagnerebbe in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28, p. 2.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 2. 1340

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di mviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi la correzione del caso.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE ADORNAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile snodata da tavolo e da parete tutto di ottone con riflettorino e frangia di perline, portalampada, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.

Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.

Lampadari con orologio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 5.90.

Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tipi, sospensioni, lanterne, plafoniere e premi delle più assolute concorrenza.

Chiedasi il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. G. Dalle Molle. Via Due Macelli 10-11 Roma.